



*Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”*

*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*

*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



***ANNO SCOLASTICO 2019– 2020***

***CLASSE QUINTA SEZIONE C***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## *Indice del documento*

	<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
	<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
30	<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
	<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
	<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
	<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
	<i>6. Simulazioni d'Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
35	<i>7. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
	<i>8. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
	<i>9. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
	<i>10.. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
	<i>Allegato 1. Relazioni finali e programmi svolti dai docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
40	<i>Allegato 2. Testi delle simulazioni d'esame e griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>59</i>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
<i>Mario Valle</i>	<i>Italiano</i>
<i>Mario Valle</i>	<i>Storia</i>
<i>Chiara Girelli</i>	<i>Inglese</i>
<i>Ester Komjanc</i>	<i>Tedesco</i>
<i>Liliana Todisco</i>	<i>Diritto Economia</i>
<i>Marta Galvani</i>	<i>Matematica</i>
<i>Caterina Fariello</i>	<i>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</i>
<i>Roberta Milazzo</i>	<i>Laboratorio TPSC</i>
<i>Silvia Zanolli</i>	<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>
<i>Gianluca Alfiero</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Anna D'Urso</i>	<i>Religione</i>
<i>Renata Scalet</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Angelo Modena</i>	<i>Sostegno</i>

45

*Coordinatore: Prof. Mario Valle*

*La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Sara Agostini*

50

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

55 Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- 60 -partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- 65 -percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- 70 -operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche.

75

80

## 85 4. RELAZIONE SULLA CLASSE

90 La classe è composta di 20 alunni, di cui 13 femmine e 7 maschi. Tre provengono dalla classe v dello scorso anno scolastico, i rimanenti tutti dalla precedente classe IV C. Un alunno segue un programma differenziato, un altro uno per obiettivi minimi.

La continuità didattica tra classe Quarta e Quinta è stata mantenuta in tutte le discipline ad eccezione di Inglese ed Economia.

95 La classe appare sia nelle capacità sia nell'impegno piuttosto variegata: alcuni alunni hanno mantenuto sempre un impegno costante, un atteggiamento collaborativo e puntualità nello svolgere i compiti loro assegnati, partecipando anche ad iniziative extrascolastiche proposte con serietà e dedizione, ottenendo risultati lusinghieri nella quasi totalità delle discipline. Altri, pur presentando limiti dovuti spesso a non del tutto risolte lacune pregresse, hanno tuttavia mantenuto un impegno (anche in fase di DAD) tale da garantire loro di soddisfare appieno almeno gli obiettivi minimi richiesti. Altri ancora, pur dotati talora di  
100 buone potenzialità, hanno dimostrato, specie nel periodo della didattica svolta a scuola, impegno molto limitato, scarsa puntualità nel consegnare le verifiche proposte a casa, attenzione alterna alle lezioni,

lasciandosi spesso distrarre dall'uso improprio dei telefonini, talora dimostrando atteggiamenti scomposti e in alcuni casi apertamente scorretti. Occorre dire che nonostante ciò spesso sono ugualmente riusciti a mostrare conoscenze e competenze sufficienti in gran parte delle discipline, assolutamente inferiori  
105 tuttavia alle loro reali potenzialità. Inoltre questi atteggiamenti hanno spesso reso più complicato il dialogo educativo, a discapito dell'intera classe. Nella seconda parte dell'anno le lezioni si sono effettuate con modalità online, i docenti hanno utilizzato diverse piattaforme ed hanno integrato le lezioni con l'apporto di altro materiale didattico, inviando materiale come filmati, modelli di power point, schemi, stampe varie....

110 In questa fase, fatto salva la maggior difficoltà di un effettivo controllo dell'attenzione degli studenti rispetto alla didattica svolta in classe, gli alunni, nonostante qualche lamentela per un carico di lavoro talora ritenuto eccessivo, hanno comunque partecipato nella quasi totalità costantemente alle lezioni, consegnando con discreta puntualità i lavori loro assegnati, anche se non sono mancati casi in cui alcuni alunni, specie nelle discipline professionalizzanti, non hanno adempiuto ai loro doveri, anche sfruttando  
115 fraudolentemente il lavoro dei loro compagni. Le lezioni non hanno rispettato pienamente il piano orario normale, onde evitare anche un insalubre uso prolungato del computer, alcuni docenti hanno ridotto le ore di lezione il che ha provocato più una limitazione degli argomenti affrontati rispetto alla programmazione iniziale che un abbassamento degli obiettivi richiesti per la classe quinta.

Nella prima fase dell'anno la classe ha denotato in modo piuttosto palese scarsa armonia al suo interno. Si  
120 sono formati gruppi spesso in contrapposizione fra di loro, non di rado i docenti hanno dovuto spegnere accese dispute a livello interpersonale che hanno reso poco sereno il clima scolastico. Per assurdo i rapporti sono apparsi migliorare durante il periodo della didattica online, anche se ovviamente ciò non può essere che una sensazione, avvalorata tuttavia da una maggior collaborazione che gli studenti hanno dimostrato in questa fase tra di loro. Come già segnalato il comportamento nel primo trimestre non è  
125 apparso irreprensibile, in una occasione il Consiglio di Classe si è visto costretto a ricorrere a sanzioni disciplinari nei confronti di due studenti.

La frequenza è stata fino al 22 febbraio generalmente soddisfacente, si è registrato qualche ingresso in ritardo da parte di qualche studente, ma nessuno si è avvicinato alla soglia del 25% di assenze. Anche in seguito, a fronte delle lezioni online, la quasi totalità della classe ha seguito le lezioni proposte  
130 partecipando con discreta attenzione e qualche appropriato intervento.

Originariamente erano programmate alcune simulazioni di prove d'esame, ivi compresa una riguardante il colloquio. Una di queste, simulazione di prima prova, si è effettivamente svolta il 3 Dicembre, coinvolgendo tutte le classi quinte dell'istituto. Le successive, programmate per il pentamestre finale, non hanno potuto essere effettuate, in ragione anche degli stravolgimenti che hanno coinvolto l'esame di  
135 Stato. Ad oggi i docenti sono per lo più impegnati a comprendere le modalità del colloquio per offrire adeguate informazioni agli studenti per altro piuttosto allarmati e confusi.

Per quanto riguarda le uscite e le visite guidate, esse per forza di cose si sono ridotte rispetto alle programmazioni iniziali. Non si è potuto svolgere nemmeno il viaggio d'istruzione, che era in progettazione per la città di Praga. Sono state comunque nel corso dell'anno realizzate le seguenti  
140 iniziative di attività curriculari ed integrative:

#### **Attività PCTO:**

- 29 Novembre 2019: Uscita Job Orienta della durata di 5 ore.
- 7-24 Gennaio 2020: PCTO presso Aziende ed Enti della durata di 105 ore.

145 I docenti organizzanti le attività di PCTO segnalano che **a causa della sospensione delle lezioni per l'emergenza Covid-19, molte delle iniziative previste nel Pentamestre di classe V sono state annullate. Nonostante ciò gli studenti hanno superato abbondantemente il minimo di legge in virtù delle molte attività svolte precedentemente.**

150 **Cittadinanza attiva e Cittadinanza e Costituzione:**

- 155
- 10 Ottobre 2019: Uscita presso il carcere di Montorio (per una rappresentanza della classe): incontro con lo scrittore Fabio Geda sul tema “La bellezza nonostante...perché cambiare è sempre possibile”.
  - 15 Ottobre 2019: Uscita presso l’ITES Pasoli di Verona. Incontro con il neurologo Spitzer per un dibattito sul tema “Smartphone l’epidemia; I rischi per la salute”, per una rappresentanza della classe.
  - 30 Novembre 2019: Partecipazione da parte della classe al Convegno “Il diritto al futuro, emergenze ambientali, sviluppo sostenibile, scelte consapevoli”, tenuto presso l’Università di Verona.
  - 27 Gennaio 2020: Incontro al Palazzo della Gran Guardia per la Giornata della memoria.
  - 160 • Nel periodo in modalità DAD su base volontaria gli alunni hanno seguito online due videoconferenze su invito della docente di Diritto, con l’attiva e determinante collaborazione, nella seconda, della docente di Inglese. Esse sono consistite in:
    1. 5/5/2020: videoconferenza tenuta dal Prof. Gustavo Zagrebelsky sul tema “Cittadini si nasce o si diventa?”, cui hanno partecipato due alunne.
    - 165 2. 16/5/2020: videoconferenza con la giornalista Giacinta Reddan dal titolo “Lessons from Hong Kong” in lingua inglese cui ha partecipato la maggioranza della classe.

#### **Altre attività:**

- 170
- “Il quotidiano in classe”, gestito dalla docente di Diritto, per un’ora alla settimana a partire dal 12 Ottobre 2019 e fino al 22 Febbraio 2020.
  - Partecipazione da parte di 3 ragazze al progetto Tandem di Inglese gestito dall’Università di Verona fino all’annullamento dei corsi.
  - Partecipazione da parte di 2 alunne al Progetto MOVE, finanziato dalla Regione Veneto: si è trattato di una esperienza di corso full immersion in Irlanda che si è conclusa con un esame atto ad ottenere la certificazione linguistica Cambridge Assessment. L’esame è stato superato da entrambe le studentesse, una delle quali con certificazione “with merit”.
  - 175 • Partecipazione di gran parte della classe alla rappresentazione presso il Teatro Filarmonico dell’opera Madama Butterfly, in serata e con modalità volontaria, iniziativa facente parte del progetto Arena Young proposto dalla Fondazione Arena di Verona.

#### **180 Argomenti di Cittadinanza e Costituzione:**

- **Diritto:** Il Governo  
Ambiente e sviluppo sostenibile
- **Inglese:** Brexit: l’uscita della Gran Bretagna dall’Unione Europea  
Greta Thumberg: la lotta al cambiamento climatico
- 185 • **Tedesco:** Analisi del fenomeno Coronavirus in Germania e in Italia  
Campi di concentramento  
Gruppo di opposizione “La rosa bianca”  
Il muro di Berlino
- **Storia:** Dallo Statuto albertino alla Costituzione.  
190 Dalla Società delle Nazioni all’ONU:
- **Italiano:** Analisi della guerra attraverso lo studio critico di due poesie.
- **Interdisciplinare:** Si segnala che, constatato il particolare momento di emergenza sanitaria, è stato affrontato nelle discipline di Diritto, Matematica e Tedesco l’argomento del fenomeno del Coronavirus, sviluppato sotto diversi aspetti inerenti alle singole discipline coinvolte.

## 5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

200

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

205

### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

210

Il Consiglio di Classe, nella sua programmazione iniziale, ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

215

- rispettare le regole dell'ambiente in cui si vive
- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi
- collaborare al buon funzionamento della scuola impegnandosi, ad esempio, in uno dei progetti di istituto
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi
- intendere l'incontro con "l'altro (diverso per cultura, lingua, religione .....)" come una occasione di arricchimento e crescita.

220

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

225

- esprimersi in modo corretto e preciso
- consolidare ulteriormente i linguaggi specifici delle varie discipline
- relazionare con precisione e completezza su lavori affidati
- raccogliere, selezionare e ordinare informazioni
- saper utilizzare fonti e testi critici in modo organico
- consolidare una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione, sviluppando un adeguato spirito critico che permetta di effettuare un congruo esame della realtà, di effettuare collegamenti e di esprimere opinioni personali

230

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

### **RECUPERO**

235

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di miglioramento nel profitto e superamento delle lacune.

Essi si sono svolti in itinere e nelle discipline che potevano usufruirne si sono giovati dell'apporto dei Docenti di potenziamento:

240

Agli studenti con gravi insufficienze e non solo sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola nella disciplina professionalizzante di TPSC.

## 6. SIMULAZIONI D'ESAME

245

**A seguito della sospensione delle lezioni "in presenza" e alla successiva modifica della esecuzione dell'Esame di Stato tutte le simulazioni previste nel pentamestre finale sono state sospese. Fanno eccezione una simulazione di prima prova che già era stata affrontata da tutte le classi Quinte nel**

250 **primo trimestre e una di seconda prova che la docente di TPSC ha fatto svolgere esclusivamente agli alunni della classe in oggetto. Data la tardiva emanazione del decreto sull'esame non è stato possibile inoltre effettuare simulazioni atte a preparare gli alunni sulla modalità del colloquio.**

**N.B.** La griglia valida per il colloquio d'esame è stata formulata e inviata direttamente dal Ministero.

## 255 **7. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali.

260

### **IL COLLOQUIO**

Il recente D.M. ha finalmente deliberato le modalità con le quali si svolgerà l'unica prova con la quale si svolgerà l'esame di Stato dell'anno scolastico in corso. Esso sarà sostanzialmente diviso in cinque parti e sarà della durata di un'ora al massimo. I tempi di promulgazione del Decreto non hanno consentito di sperimentare qualsivoglia simulazione, forzatamente il lavoro dei docenti è ora dedito a fornire informazioni il più possibile esaustive agli studenti.

265

La docente della disciplina di TPSC consegnerà agli alunni gli argomenti e i problemi personalizzati che essi dovranno trattare e discutere nella prima parte del colloquio, mentre nel programma in seguito riportato di Italiano sono riportati e sottolineati tutti i testi tra i quali sarà scelto per ogni alunno quello da analizzare e commentare nella seconda parte del colloquio. Essi, a parte uno, sono tutti ricavati dal testo in uso dalla classe e vengono qui di seguito segnalati:

270

Verga: Cavalleria rusticana e La famiglia Toscano

Baudelaire: L'albatros, Spleen e Corrispondenze

Verlaine: Languore

275

Pascoli: X Agosto, Il tuono, Il lampo; Novembre, La mia sera, Il gelsomino notturno

D'Annunzio: Andrea Sperelli, La pioggia nel pineto

Ungaretti: S. Martino del Carso, Veglia, Allegria di naufragi, Fratelli, Soldati, Mattina, Stelle

Svevo: Il fumo, Psicoanalisi

Pirandello: Il treno ha fischiato

280

Quasimodo: Alle fronde dei salici

Si ricorda infine che nella disciplina di Inglese sono state affrontate tematiche atte a opportuni collegamenti nella terza fase del colloquio sia con materie professionalizzanti sia con Storia e Italiano.

285

Per quanto riguarda la discussione sull'esperienza PCTO degli alunni, alcuni elementi relativi alla loro relazione sono stati affrontati in entrambe le lingue straniere oggetto di studio.

Infine, per la parte relativa a Cittadinanza e Costituzione, quinta parte del colloquio, nelle discipline di Diritto, Matematica e Tedesco in particolare si sono toccati argomenti relativi alla recente epidemia di Covid.

290

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

295

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il

candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

300

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

305

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

310

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

315

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

320

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

325

## **8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

330

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

335

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate anche attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

340

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia. Tuttavia in seguito alle problematiche insorte la maggior parte dei dipartimenti di disciplina nei quali inizialmente erano programmate le tre verifiche scritte hanno proposto una riduzione a due le prove obbligatorie: tali proposte sono state successivamente accettate e formalizzate dal Collegio dei Docenti.

345

## EX CREDITI FORMATIVI

350 Sono stati raccolti gli attestati presentati dagli studenti per attività extracurricolari, da inserire nel curriculum degli alunni stessi e a disposizione della Commissione d'Esame.

Gli attestati riguardano le seguenti attività:

### - ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE

355 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;

2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;

3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;

360 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

### - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;

2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);

365 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;

4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;

370 5) master come quelli proposti dal COSP.

### - ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

375 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)

2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;

3) Associazioni scoutistiche.

### 380 - ATTIVITA' SPORTIVE

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

385 N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

**N.B.: la gran parte di tali attività, in seguito all'insorgere della pandemia e al successivo blocco di molte iniziative, sono state annullate o quantomeno fortemente ridotte.**

390

## 9. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

395 Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno li studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

400 L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono  
405 l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

**N.B. Si veda l'allegato n. 1 che completa il presente documento.**

### 13. ELENCO DOCENTI

410

DISCIPLINA	FIRMA
<i>Italiano</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Tedesco</i>	
<i>Diritto Economia</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</i>	
<i>Laboratorio TPSC</i>	
<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
<i>Religione</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	

415

420

## **Allegato 1. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE VARIE DISCIPLINE**

### **RELAZIONE ITALIANO – STORIA CLASSE V C**

La classe ha dimostrato impegno e attenzione non sempre costanti, almeno limitatamente al periodo di lezioni in presenza. Qualche alunno si è segnalato per attiva partecipazione, mostrando curiosità e qualche approccio critico di fronte agli argomenti sviluppati, talora selezionando le discipline e privilegiando una delle due affrontate dal docente. Viceversa, non sono mancati alunni che hanno frequentemente

440 dimostrato una certa svogliatezza sia nello studio domestico sia nella attiva partecipazione alle lezioni. Non facile è stato in particolare stornare la loro attenzione dai telefonini, e la mancata osservanza delle disposizioni scolastiche relative al loro uso ha prodotto troppo spesso un'attenzione saltuaria e pertanto una partecipazione poco critica alle lezioni. Le capacità spesso buone degli alunni hanno permesso alla

445 maggior parte della classe di ottenere comunque risultati almeno sufficienti, spesso tuttavia inferiori alle potenzialità di molti alunni. I programmi hanno purtroppo subito una riduzione rispetto alla programmazione prevista, la modalità delle lezioni DAD ha visto forzatamente quasi dimezzarsi il tempo previsto per l'effettuazione delle lezioni e questo ha necessariamente portato al doloroso taglio di importanti argomenti, come la figura e le poesie di E. Montale in Italiano o il secondo dopoguerra in Italia.

La preparazione globale degli alunni è comunque pienamente sufficiente.

**In calce vengono segnalati gli argomenti di Cittadinanza attiva proposti, svolti in collaborazione con la docente di Diritto.**

#### **CITTADINANZA ATTIVA:**

Sono stati sia pur brevemente affrontati i seguenti argomenti:

- Le Costituzioni italiane: dallo Statuto albertino all'attuale
- Le organizzazioni mondiali: Società delle Nazioni ed ONU.
- La guerra nelle poesie di due poeti.

Il docente  
Prof. Mario Valle

Verona, 15 maggio 2020

### **PROGRAMMA DI ITALIANO**

Docente: Mario Valle

Disciplina: Italiano

Ore settimanali: 4

Testo in uso: Chiare lettere, Di Sacco, volume 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

## **MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO**

- il romanzo francese dell'Ottocento: Balzac, Flaubert
- il Positivismo
- il Naturalismo francese: E. Zola
- il Verismo, (caratteri generali)
- G. Verga: le opere veriste
- **“Cavalleria rusticana”:** lettura (pag.120).
- Dalla novella di Verga all'opera di Mascagni
- **“ I Malavoglia”:** la famiglia Toscano (Pag. 136)

### CONOSCENZE

Le principali caratteristiche del periodo positivista

Elementi fondamentali della biografia di G. Verga e le sue opere principali

### COMPETENZE

Saper cogliere gli elementi base del pensiero naturalista francese e verista italiano Saper operare collegamenti e distinzioni tra i due movimenti letterari

### CAPACITA'

Rielaborare in senso personale critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento

## **MODULO 2: IL DECADENTISMO**

- ⌚ Caratteri generali
- ⌚ I poeti maledetti
- ⌚ C. Baudelaire: **“L'albatros”** (in fotocopia) **“Spleen”** (Pag.193) **“Corrispondenze”** (Pag. 191).
- ⌚ P. Verlaine, **“Languore”** (Pag. 195)
- ⌚ Rimbaud
- ⌚ L'Estetismo: K. Huysmans: **“A ritroso”**
- ⌚ O. Wilde: **“Il ritratto di Dorian Gray”** -caratteri generali
- ⌚ Il Simbolismo
- ⌚ Esoterismo nel Melodramma: Madama Butterfly di Giacomo Puccini

### CONOSCENZE:

- Le fondamentali caratteristiche del movimento, attraverso l'esame degli elementi caratterizzanti
- Simbolismo ed Estetismo
- Le basi della poetica decadente in Baudelaire e Verlaine
- Le basi del pensiero di Nietzsche, Freud e loro implicazioni nella letteratura decadente
- Elementi biografici fondamentali dei poeti maledetti e degli esteti

### COMPETENZE:

- Operare i debiti collegamenti con la situazione storica e sociale del tardo Ottocento e del primo Novecento
- Distinguere gli elementi chiave di Simbolismo ed Estetismo cogliendone tuttavia la comune

matrice

- 520
- Confrontare gli autori studiati individuando analogie e differenze
  - Utilizzare un linguaggio corretto e sufficientemente fluido
  - Argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti

**CAPACITA':**

- 525
- Rielaborare in senso personale critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
  - Cogliere gli essenziali nodi concettuali dell'argomento
  - Cogliere gli agganci degli argomenti con la realtà attuale

**METODI:** Lezioni frontali, letture di testo

530 **TEMPI:** 8 ore

**VERIFICHE:** - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

535 **MODULO 3: GIOVANNI PASCOLI**

- Vita e opere
- “**Il Fanciullino**” (Pag. 254).
- Da “**Myricae**”: **Novembre** (Pag. 262)  
**Il tuono** (Pag. 267)  
**X Agosto** (Pag. 268)  
**Il lampo** (Pag. 265).
- Da “**Canti di Castelvecchio**”: **Il gelsomino notturno** (Pag. 277)  
**La mia sera** (Pag. 273)

545 **CONOSCENZE:**

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli inerenti la produzione poetica
- La concezione poetica del “fanciullino “ e sue derivazioni dalla poetica decadente
- Esame delle poesie proposte in programma, cogliendo i temi fondamentali della produzione pascoliana

550

**COMPETENZE:**

- ⌚ Confrontare la poetica pascoliana con la sensibilità dominante del movimento decadente
- ⌚ Cogliere gli elementi del simbolismo pascoliano, ricavandoli dai testi poetica studiati
- ⌚ Analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi tematici nonché quelli retorico-formali
- ⌚ Cogliere le novità del linguaggio poetico pascoliano

555

**CAPACITA':**

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali nodi concettuali degli argomenti e confrontarne gli sviluppi nelle poesie programmate
- Cogliere gli elementi appartenenti al vivere dell'autore e quelli inerenti le tematiche del proprio tempo

565 **METODI:** Lezioni frontali, letture di testo

**TEMPI:** 7 ore

**VERIFICHE:** - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

570 - Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

#### **MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO**

- Vita e opere
- Il Piacere: Caratteri generali
- **“L’educazione dell’esteta”** (Pag.220)
- Da “Alcyone”: **La pioggia nel pineto** (Pag. 232)
- Il “Notturmo”: caratteri generali

575

580

#### **CONOSCENZE:**

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli inerenti la produzione letteraria
- L’estetismo di Gabriele D’Annunzio, in particolare nella figura di Andrea Sperelli
- Il “Panismo” dannunziano: significato ed esempi poetici
- La musicalità nelle poesie di Gabriele D’Annunzio
- Rapporti tra l’autore e la storia d’Italia, con particolare riferimento alla prima guerra mondiale
- Caratteristiche essenziali dell’ultima fase letteraria, denominata del “Notturmo”

585

#### **COMPETENZE:**

- Confrontare la poetica dannunziana con la sensibilità dominante del movimento decadente
- Caratterizzare gli elementi fondamentali dell’Estetismo e del superomismo dannunziano
- Analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi, soprattutto retorico-formali e musicali

590

595

#### **CAPACITA’:**

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell’argomento
- Cogliere gli essenziali elementi della poetica dannunziana e seguirne lo sviluppo nella produzione
- Inserire le caratteristiche sia biografiche sia poetiche dell’autore nel proprio tempo storico

600

**METODI:** Lezioni frontali, letture di testi

**TEMPI:** 8 ore

**VERIFICHE:** - Prove semistrutturate

605

#### **MODULO 8: GIUSEPPE UNGARETTI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Da “L’Allegria”

- **Veglia** (Pag. 556)
- **Fratelli** (Pag. 557)
- **Soldati** (Pag. 558)
- **San Martino del Carso** (pag.554)
- **Allegria di naufragi** (Pag. 562)

610

- 615
- **Mattina** (Pag. 565)
  - Da “Sentimento del tempo”:  
**Stelle** (Pag. 566)

- CONOSCENZE:

- 620
- ⌚ Elementi fondamentali della Prima guerra mondiale sul fronte italiano
  - ⌚ Elementi fondamentali della biografia, essenzialmente nel periodo inerente la prima Guerra mondiale
  - ⌚ Le novità della poesia ungarettiana.
  - ⌚ Analizzare le poesie proposte cogliendone le principali innovazioni formali
- 625

CAPACITA’:

- ⌚ Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell’argomento
  - ⌚ Svolgere un sommario paragone tra le poesie di Ungaretti e le fondamentali correnti artistiche del primo Novecento.
- 630

**METODI:** Lezioni frontali, letture di testi

**TEMPI:** 6 ore

**VERIFICHE:** - Prove semistrutturate

- 635
- Interrogazioni
  - Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

640 **Il romanzo europeo del Novecento (Proust, Joyce, Kafka): caratteri generali.**

**MODULO 5: ITALO SVEVO**

- Vita e opere
  - “Senilità: caratteri generali
- 645
- Da “La coscienza di Zeno”: “**Il fumo**” (Pag. 388)
  - “**La vita attuale è inquinata alle radici**” (Pag. 404)

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione letteraria
  - Le problematiche fondamentali dell’autore, ricavate dalle letture programmate
  - Caratteristiche della figura dell’inetto e suo inserimento nella crisi dei valori del Novecento
  - Il romanzo del Novecento attraverso le novità della “Coscienza di Zeno”
- 650

COMPETENZE

- Riconoscere le innovazioni strutturali e tematiche del romanzo sveviano
  - Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche delle opere programmate in lettura
  - Confrontare la figura dell’inetto con quella di personaggi pirandelliani
  - Confrontare il romanzo sveviano con quello ottocentesco, in particolare con quello veristico-naturalistico
- 660

## CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Riconoscere attraverso la lettura dell'opera programmata le testimonianze della crisi dell'uomo moderno
- Confrontare i personaggi delle opere sveviane con protagonisti di opere di altri autori del novecento

**METODI:** Lezioni frontali, lettura di testi

**TEMPI:** 6 ore

**VERIFICHE:** - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

## **MODULO 6: LUIGI PIRANDELLO**

- Vita e opera
- "IL fu Mattia Pascal". Caratteri generali
- Da "L'umorismo" **il sentimento del contrario** (Pag. 426)
- Da "Novelle per un anno": **Il treno ha fischiato** (Pag. 437)
- Il teatro di Luigi Pirandello: lettura integrale dell'opera "Enrico IV"
- Il metateatro
- "Sei personaggi in cerca d'autore": caratteri generali

## CONOSCENZE:

- ⌚ Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione letteraria
- ⌚ Le problematiche fondamentali dell'autore, ricavate dalla lettura integrale programmata
- ⌚ Vita e forma: il tema della maschera nell'opera pirandelliana
- ⌚ Caratteristiche dell'umorismo pirandelliano
- ⌚ Il teatro nel teatro: le novità del teatro pirandelliano

## COMPETENZE:

- ⌚ Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche delle opere integralmente programmate in lettura
- ⌚ Caratterizzare le caratteristiche dei personaggi pirandelliani
- ⌚ Confrontare le tematiche pirandelliane con quelle del verismo italiano di fine ottocento e ricavarne le fondamentali differenze
- ⌚ Ricavare l'attualità dei principali temi pirandelliani

## CAPACITA':

- ⌚ Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- ⌚ Riconoscere le principali tematiche pirandelliane attraverso la lettura delle opere programmate
- ⌚ Riconoscere le principali innovazioni dell'opera pirandelliana, sia da un punto di vista tematico, sia da un punto di vista formale, in particolare per quanto riguarda il teatro

**METODI:** Lezioni frontali, letture di testi più visione di video cassette

**TEMPI:** 5 ore

**VERIFICHE:** - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

710 - Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativi

### **TESTI PER CITTADINANZA ATTIVA:**

Letteratura e la guerra:

- 715
- G. Ungaretti: **Veglia** (Pag. 556)
  - S. Quasimodo: **Alle fronde dei salici** (Pag. 599)

720 -

Verona, 15/05/2020

IL docente  
Prof. Mario Valle

725

I rappresentanti di classe

730

### **- PROGRAMMA DI STORIA**

- 735
- Prof. Mario Valle – ore di insegnamento settimanali:due
  - Testo in uso: Paolo di Sacco: Memoria e futuro. Vol 3. Ed. SEI

#### Modulo I - **L'indipendenza tedesca**

- Bismarck
- 740
- La guerra con l'Austria
  - La guerra con la Francia
  - La politica estera di Bismarck dopo l'unificazione

#### **CONOSCENZE:**

- 745
- La politica di Bismarck
  - La Germania all'interno dello scacchiere europeo

#### **COMPETENZE:**

- Cogliere l'importanza dell'unificazione tedesca per gli equilibri dell'Europa
- 750
- Sviluppare le caratteristiche economiche e militari del nuovo stato tedesco

#### **CAPACITA':**

- Ricostruire il piano di equilibrio europeo realizzato da Bismarck dopo l'unificazione

755 **Metodi:** lezioni frontali, letture di testi, videocassette

**Tempi:** ore 3

**Verifiche:** interrogazioni e prove strutturate

## Modulo II- **L'Italia di fine Ottocento**

- 760
- Destra e Sinistra storica
  - I problemi principali dell'Italia unita
  - Il difficile fine secolo
  - L'avventura coloniale

### 765 **CONOSCENZE**

- Le principali difficoltà dell'Italia dopo l'Unità
- La questione meridionale e il brigantaggio

### **COMPETENZE**

- 770
- Riconoscere le motivazioni principali dei problemi dell'Italia unita
  - Cogliere i nessi tra il divario Nord-Sud di fine Ottocento con l'attualità

### **CAPACITA'**

- 775
- Saper ricostruire il travagliato cammino del neonato Stato italiano
  - Motivare il gioco delle alleanze italiane in politica estera

## Modulo III - **La I Guerra Mondiale**

- 780
- La Belle Epoque
  - L'Italia giolittiana
  - Le cause
  - Lo scoppio
  - Le alleanze
  - Il fronte europeo
  - Il fronte italiano
- 785
- I trattati di pace
  - Le conseguenze

### **CONOSCENZE:**

- 790
- ⌚ Le cause
  - ⌚ Le fasi
  - ⌚ La nuova guerra
  - ⌚ La conclusione e i trattati di pace

### **COMPETENZE:**

- 795
- ⌚ Cogliere alcune delle motivazioni di fondo della "guerra totale"
  - ⌚ Esprimere le novità belliche del conflitto
  - ⌚ Individuare le motivazioni che portarono l'Italia alla guerra

### **CAPACITA':**

- 800
- Esprimere in forma piana e scorrevole le varie fasi del conflitto
  - Esprimere con chiarezza le innovazioni militari, politiche e sociali del conflitto
  - Esprimere le problematiche relative ai trattati di pace conclusivi

**Metodi:** lezioni frontali, letture di testi, videocassette

- 805
- Tempi:** ore 4

## **Verifiche:** interrogazioni e prove strutturate

### Modulo IV - **I regimi totalitari**

- L'Italia del dopoguerra
- Il Fascismo
- Le leggi fascistissime
- Il Concordato
- L'Impero
- La Repubblica di Weimar

- La crisi del '29
- L'ascesa del Nazismo
- La propaganda nazista: Mein Kampf
- La Rivoluzione russa
- Da Lenin a Stalin

#### **CONOSCENZE:**

- La presa di potere dei vari regimi dittatoriali
- La politica estera di Italia e Germania

#### **CAPACITA':**

- Saper cogliere le differenze ideologiche fra i vari regimi
- Riconoscere lo sviluppo della propaganda ai fini del successo politico

#### **COMPETENZE:**

- Saper cogliere gli elementi nazionalistici alla base della propaganda politica
- Cause e conseguenze delle idee razzistiche
- L'appoggio delle classi sociali alle dittature

### **PROGRAMMA DA SVILUPPARE NEL MESE DI MAGGIO**

### Modulo V - **La II Guerra Mondiale**

- Il ritorno alla forza
- La guerra civile in Spagna
- Il Giappone
- Preliminari di guerra
- La guerra
- La guerra in Italia
- La caduta del Fascismo e Nazismo
- Gli Stati Uniti e la guerra del Pacifico
- L'olocausto

#### **CONOSCENZE:**

- Le cause
- La politica del III Reich tedesco
- Le fasi
- La guerra nel Pacifico
- La conclusione

## COMPETENZE:

- Individuare le forze politiche in gioco nella guerra
- Cogliere gli elementi di debolezza dell'Italia
- Fascismo e anti-fascismo negli anni della guerra

## CAPACITA':

- Esprimere in forma piana e scorrevole le fasi del conflitto
- Individuare gli elementi di fondo della storia mondiale alla fine del conflitto

**Metodi:** lezioni frontali, letture di testi, testi multimediali e videocassette

**Tempi:** ore 5

**Verifiche:** interrogazioni e prove strutturate

## Modulo VI- La guerra fredda:

- La Costituzione italiana
- L'ONU
- Cenni su conflitti ideologici e militari tra Occidente e mondo comunista nel dopoguerra.

Verona, 15/05/2020

IL docente  
Prof. Mario Valle

## CLASSE: 5<sup>^</sup> C INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

**PROF. CHIARA GIRELLI**

**ORE SETTIMANALI: 3**

### LIBRI DI TESTO:

*Step into Business*, di M. Cumino e P. Bowen, ed. Petrini

*Smart Grammar*, di N. Iandelli e R. Zizzo, ed. Eli

### OBIETTIVI GENERALI:

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### COMPETENZE E ABILITA':

Padroneggiare la lingua inglese per comunicare ed interagire in ambito professionale utilizzando la microlingua specifica dell'indirizzo commerciale al livello B2 del quadro comune europeo (QCER).

Saper esporre gli argomenti e gli approfondimenti trattati, sia a livello scritto che orale.

Saper lavorare in gruppo.

Saper utilizzare le tecnologie informatiche per creare presentazioni multimediali di contenuti.

#### CONOSCENZE:

Conoscere le principali strutture della lingua inglese per comunicare a livello scritto e orale.

905 Conoscere la microlingua settoriale relativa all'ambito commerciale.

Conoscere i principali aspetti di civiltà della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

Conoscere i contenuti presentati e approfonditi.

OBIETTIVI MINIMI: saper comprendere brani argomentativi inerenti la Business Theory e la civiltà britannica. Gli alunni devono essere in grado di contestualizzare ed esporre testi argomentativi utilizzando la microlingua.

910

#### RELAZIONE SULLA CLASSE:

La docente ha incontrato la classe per la prima volta quest'anno riscontrando un discreto livello di conoscenza della lingua inglese e di metodo di studio. La maggioranza della classe ha dimostrato impegno ed interesse crescente durante l'anno, mano a mano che la relazione educativa si veniva consolidando. Alcuni alunni sono stati diligenti, con altri si è dovuto costantemente spronare e monitorare il lavoro domestico e a loro è mancata la tenacia e la determinazione nello studio; per un piccolo gruppo permangono talune difficoltà, nonostante l'impegno. Nel gruppo classe sono presenti due alunni con disabilità, in un caso la programmazione risulta differenziata, nell'altro l'alunno ha seguito la programmazione per obiettivi minimi, dimostrando autonomia e capacità soprattutto in considerazione del fatto che non era previsto fosse seguito dall'insegnante di sostegno per l'apprendimento della lingua inglese. La risposta della classe alla didattica a distanza è stata positiva e caratterizzata da una maggiore partecipazione, attenzione e dibattito nei momenti di videolezione, mentre l'impegno domestico è sostanzialmente rimasto invariato rispetto alla didattica tradizionale.

915

920

925

#### METODOLOGIA:

L'approccio alla lingua è stato quello comunicativo-funzionale. La riflessione sulla lingua è stata introdotta induttivamente per l'osservazione, l'analisi e il reimpiego del materiale linguistico oggetto di riflessione in compiti di realtà e prodotti multimediali. Le letture dei testi proposti sono state condotte sia individualmente sia collettivamente, adottando tecniche come il cooperative learning e strategie per la comprensione globale, esplorativa e analitica del testo stesso. Sono state svolte esercitazioni a gruppi, in coppia o individuali (questionari, test vero/falso, a scelta multipla, esercizi di completamento, trasformazione, ecc.). Le didattiche prevalentemente utilizzate fino alla chiusura per pandemia da Covid-19 è stata caratterizzata da lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze, discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, attività di gruppo per il rinforzo delle competenze, realizzazione di prodotti multimediali e la lezione frontale. Tecniche che sono state adeguate e trasposte in modalità a distanza dal 23 febbraio. La didattica è proseguita senza interruzioni tramite videolezioni e classe virtuale su piattaforma Edmodo, già aperta a inizio anno. I contenuti sono stati veicolati anche in modalità asincrona tramite registrazione di videolezioni per la fruizione di contenuti in autonomia, in modo da attuare una didattica maggiormente inclusiva, nel rispetto dei tempi di ciascuno. Sono sempre stati curati i contatti con gli insegnanti di sostegno per l'adeguamento dei materiali e il monitoraggio degli apprendimenti degli alunni con disabilità, sia con obiettivi differenziati che minimi. Fino al 22 febbraio, la classe ha beneficiato di un'ora di potenziamento alla settimana, condotta dalla prof.ssa Marina Berrera e mirata alla conversazione, per il rinforzo delle abilità comunicative di base e per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'utilizzo della microlingua commerciale.

930

935

940

945

#### CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli scritti somministrati fino al 22 febbraio consistevano prevalentemente in prove strutturate o semi-strutturate (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento, quesito breve) o composizione e la

950

955 valutazione si attestava soprattutto su competenza comunicativa, pertinenza e conoscenza dei contenuti e  
correttezza espositiva e adeguatezza lessicale. A partire dal 23 febbraio, con l'attivazione della didattica a  
distanza, la valutazione è stata prevalentemente formativa e, ad una prima fase di verifiche scritte  
960 somministrate su classe virtuale e orientate a verificare le conoscenze e le competenze attraverso esercizi  
strutturati, semi-strutturati e domande aperte, è seguito un monitoraggio soprattutto orale degli  
apprendimenti e delle competenze previste. Gli elementi di valutazione orali sono stati: l'acquisizione di  
competenze, la conoscenza del lessico (sia generale sia la microlingua specifica), la comprensibilità della  
pronuncia. Le valutazioni di fine periodo tengono conto dell'intero processo educativo-didattico e dei  
960 parametri indicati nella griglia di valutazione approvata dal Coordinamento di materia.

#### MODALITA' DI RECUPERO:

Recupero in itinere

965 **INTERVENTI PER H**  
Si fa riferimento al PEI

970

975

980

La docente:  
prof. Chiara Girelli

I rappresentanti di classe:

I rappresentanti di classe

985

990

#### **DISCIPLINA: INGLESE**

**Prof.ssa Chiara Girelli**

---

**Anno scolastico:** 2019-2020

**Classe:** 5C

995 **Ore settimanali:** 3

**Testo in adozione:**

*Step into Business*, di M. Cumino e P. Bowen, ed. Petrini

*Smart Grammar*, di N. Iandelli e R. Zizzo, ed. Eli

1000 **CONTENUTI**

## Programma svolto fino al 22 febbraio 2020

### PARTE LINGUISTICA

testo in adozione: **Smart Grammar**, di N. Iandelli e R. Zizzo, ed. Eli

Ripasso funzionale della grammatica

- 1005
- present simple, present continuous, past simple, past continuous, present perfect, esercizi misti per il corretto uso dei tempi verbali, connettivi e preposizioni al sito [https://www.english-hilfen.de/en/exercises\\_list/alle\\_grammar.htm](https://www.english-hilfen.de/en/exercises_list/alle_grammar.htm)
- INVALSI:
- 1010
- Listening Comprehension, Reading Comprehension, di livello B1 e B2, da *Smart Grammar Invalsi training*, di N. Iandelli, A. Smith, V. M. Chen, ed. Eli;
  - pagina ufficiale INVALSI [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi\\_prove\\_grado\\_13](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13);
  - simulazioni INVALSI al sito <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese/>

### 1015 CIVILTÀ

testo in adozione: **Step into Business**, di M. Cumino e P. Bowen, ed. Petrini

- File 3 – UK History
  - The Industrial Revolution pp. 286-287
  - The Victorian Age p. 288
  - The British Empire pp. 290-291

1020

Con materiali forniti dalla docente e raggruppati in una dispensa, sono stati affrontati i seguenti ulteriori approfondimenti:

- Charles Dickens: *Oliver Twist*

### PARTE SPECIFICA (MICROLINGUA COMMERCIALE)

1025 testo in adozione: **Step into Business**, di M. Cumino e P. Bowen, ed. Petrini

- Module 2: The business world
  - Business organisations pp. 36 - 47
    - Sole traders
    - Partnerships
    - 1030 Limited companies
    - Cooperatives
    - Franchises
    - Integration
    - Multinationals
- Module 3: Marketing
  - Marketing basics pp. 74 - 83
  - Markets
  - Kinds of markets
  - 1040 What is marketing?
  - Market research
  - The Marketing Mix: the four Ps
  - The product, the price, promotion, place
- Module 6: Making payments
  - 1045 Banking pp. 184 - 191
  - Banking today

Remote banking  
Fraud  
Microcredit  
Banking Services to business

1050

**Programma svolto dal 23 febbraio al 15 maggio 2020 in modalità DAD  
CIVILTÀ**

1055 testo in adozione: *Step into Business*, di M. Cumino e P. Bowen, ed. Petrini

- File 4 – UK Politics
  - The system of government pp. 310-311-312-313
- File 6 – US History
  - Early history pp. 328-329
  - The 1920s pp. 334-335
  - The 20<sup>th</sup> century pp. 336-337
- File 7 – US Politics
  - The system of government pp. 350-351-352-353

1060

1065 Con materiali forniti dalla docente e raggruppati in una dispensa, sono stati affrontati i seguenti ulteriori approfondimenti:

- Wilfried Owen: *Dulce et decorum est pro patria mori*
- Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby*

**PARTE SPECIFICA (MICROLINGUA COMMERCIALE)**

1070 testo in adozione: *Step into Business*, di M. Cumino e P. Bowen, ed. Petrini

- Module 7: Distributing goods
  - Insurance pp. 212- 213
  - Transport pp. 214 - 218

Definition

1075

Types of choice transport  
Transport by land  
Advantages of air transport  
Transport by water

**1080 CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Materiali forniti dalla docente.

Gli argomenti affrontati per la sezione Cittadinanza e Costituzione sono stati:

- Brexit: l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea
- Greta Thunberg: la lotta al cambiamento climatico

1085

La docente:  
prof. Chiara Girelli

I rappresentanti di classe:

1090

1095

## RELAZIONE CLASSE 5 C SERV. COMMERCIALI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCENTE: ESTER KOMJANC

MATERIA: TEDESCO

LIBRI DI TESTO: Handelsplatz / Video-Reise

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 C risulta composta da 20 studenti, 13 femmine e 7 maschi. E' presente un alunno certificato con programmazione basata sugli obiettivi minimi, mentre un altro alunno segue una programmazione differenziata. La classe nel suo complesso ha mantenuto un rapporto corretto con la docente e ha dimostrato interesse per la materia e una discreta partecipazione. E' tuttavia da evidenziare il comportamento scorretto di due alunni che hanno provocato momenti di disagio e talvolta interrotto la normale attività didattica a causa di ripetuti ritardi immotivati all'inizio dell'ora, frequente uso improprio del cellulare, scarsa capacità di autocontrollo e attenzione. Questi comportamenti, oltre ad essere irrispettosi, hanno determinato un calo nell'attenzione e partecipazione da parte di altri compagni, alcuni dei quali piuttosto fragili e bisognosi di un clima favorevole alla concentrazione.

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti con l'introduzione della DAD a partire dal mese di marzo e impedito approfondimenti adeguati sugli argomenti trattati. Le lezioni online, che hanno rispettato l'orario scolastico di tre ore alla settimana, hanno richiesto tempi più lunghi per lo svolgimento del programma, anche a causa dei problemi audio riscontrati da alcuni alunni con i quali si è potuto a volte comunicare solo tramite chat. Non sempre è stato possibile tenere tutta la classe sotto controllo e verificare che quanto richiesto venisse effettivamente svolto durante la lezione. Se la mera presenza alle lezioni online è stata regolare, riesce invece difficile valutare l'effettivo impegno e la partecipazione attiva a queste lezioni, anche perché gli alunni hanno preferito oscurare la propria videocamera nella quasi totalità dei casi e quindi non si è potuto constatare se prendessero nota dei contenuti della chat o appunti su quanto esposto.

Il profitto medio conseguito dagli alunni è più che sufficiente, solo un limitato gruppo di studentesse ha raggiunto una discreta/buona conoscenza degli argomenti trattati. Molti di loro incontrano ancora difficoltà nell'uso corretto delle strutture linguistiche e nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti proposti e si limitano a un tipo di studio sostanzialmente mnemonico e piuttosto superficiale. Tre alunni su sei non hanno superato il debito del 1 Trimestre.

Per quanto riguarda il programma svolto, il Trimestre è stato dedicato alla trattazione degli argomenti relativi alla transazione commerciale tramite l'ascolto di comunicazioni telefoniche e l'analisi di e-mail e lettere modello. Nel Pentamestre sono stati privilegiati argomenti di civiltà, in particolare alcune vicende che hanno caratterizzato la storia della Germania nel XX secolo. A tal fine sono stati proposti dei video che proponevano filmati storici, interviste ed esperienze personali.

### COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

- utilizzare il lessico specifico della micro-lingua della comunicazione aziendale
- comprendere i concetti fondamentali di testi scritti su argomenti attinenti all'indirizzo specifico e su temi di attualità e civiltà
- produrre semplici testi in relazione agli argomenti svolti (ambito aziendale, attualità, civiltà) con particolare riguardo alla correttezza formale e all'adeguatezza lessicale

### CAPACITA'

Le capacità sono a carattere trasversale. Per esse si fa riferimento a quanto espresso nella programmazione del Consiglio di Classe.

## **METODO**

Il metodo di insegnamento si è basato su un approccio di tipo funzionale-nozionale secondo la seguente scansione:

- 1150
- presentazione e motivazione
  - comprensione globale
  - lettura/visione e analisi
  - sintesi
  - controllo ed eventuale revisione.

1155 Si è proceduto alla regolare correzione delle attività assegnate. L'attività di ripasso ha preceduto generalmente le singole verifiche.

## **STRUMENTI**

- 1160
- libri di testo adottati
  - materiale predisposto dall'insegnante (schede lessico, schemi storia)
  - cd con conversazioni
  - cd con video
  - video su youtube

## **MEZZI**

- 1165
- lettore CD
  - LIM
  - lavagna
  - computer

1170

## **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**

Un'ora alla settimana è stata effettuata attività di compresenza con la prof.ssa Cunego, che ha supportato singoli alunni durante la lezione o seguito piccoli gruppi di studenti con attività di ripasso fuori dall'aula in preparazione alle verifiche. Nel mese di maggio sono previste alcune lezioni online pomeridiane concordate con la docente in preparazione all'ultima interrogazione e all'esame di Stato orale.

1175

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Le verifiche sono state:

- 1180
- costruite sulla base degli obiettivi da verificare
  - assegnate sul programma effettivamente svolto
  - atte a fornire agli allievi informazioni sulle difficoltà e sui risultati raggiunti
  - misurate con criteri il più possibile espliciti

Tipologia delle verifiche:

- 1185
- verifiche orali sotto forma di dialogo con l'insegnante, domande aperte, brevi relazioni
  - prove scritte semistrutturate
  - comprensione di brevi testi scritti relativi agli argomenti trattati (domande aperte)
  - produzione di semplici testi scritti su traccia
  - quesiti a risposta singola

1190

Nel primo periodo (sett.-dic. 2019) sono state effettuate due verifiche scritte e una interrogazione orale; nel secondo periodo o pentamestre (genn.- giugno 2020) le verifiche (scritte e/o orali) sono state almeno due, come concordato nella riunione di Dipartimento di seconda lingua straniera.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto deliberato in sede di riunione di Coordinamento per materia.

1195

Per quanto riguarda la valutazione sommativa ci si è attenuti a quanto concordato nella programmazione del Consiglio di Classe.

1200 Verona, 15.05.2020

La docente  
Ester Komjanc

1205

**PROGRAMMA DI TEDESCO**  
**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**  
**CLASSE 5C**  
**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**  
**DOCENTE ESTER KOMJANC**

1210

**ARGOMENTI DI COMMERCIO**

**LIBRO DI TESTO: HANDELSPLATZ (autori Bonelli-Pavan, Loescher Editore)**

1215

**KAPITEL 1: DAS PRAKTIKUM** (Ankunft bei der Firma, ein Bericht)

Funzioni comunicative: presentarsi e parlare di se stessi, relazionare sulla propria esperienza di tirocinio

**KAPITEL 2: DIE BEWERBUNG** (ein Vorstellungsgespräch, Bewerbung mit Lebenslauf, ein Hotel sucht Mitarbeiter)

1220

Funzioni comunicative: presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative, redigere un curriculum vitae, comprendere/scrivere una domanda di impiego, comprendere un annuncio di lavoro e rispondere.

Grammatica: verbi che reggono una determinata preposizione

1225

**KAPITEL 12: EINEN AUFTRAG BESTÄTIGEN** (eine telefonische Auftragsbestätigung, die Auftragsbestätigung)

Funzioni comunicative: confermare un ordine al telefono, comprendere/scrivere una conferma d'ordine

Grammatica: ripasso Perfekt e Präteritum (ripasso verbi irregolari), verbi modali

1230

**KAPITEL 13: DER WARENVERSAND** (Probleme mit der Lieferung, der Versand der Ware)

Funzioni comunicative: chiedere e dare informazioni sulla spedizione di merci, comprendere/scrivere un avviso di spedizione

Grammatica: il passivo

1235

**KAPITEL 14: DER WARENEMPfang** (eine telefonische Reklamation, eine Terminverschiebung, die Reklamation und die Antwort darauf)

Funzioni comunicative: comprendere/fare un reclamo al telefono, spostare un appuntamento, comprendere/scrivere un reclamo e risposta al reclamo

1240

Grammatica: ripasso frasi secondarie con weil, dass, wenn, als

**KAPITEL 15: DIE ZAHLUNG** (eine telefonische Zahlungserinnerung, die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf)

Funzioni comunicative: sollecitare un pagamento al telefono, comprendere/scrivere un sollecito di pagamento e relativa risposta.

1245

Sono stati inoltre analizzati i seguenti testi tratti dal libro “Handelsplatz”:

-Erfinder des Döners pag. 64

- Handy-Tarife für Jugendliche pag. 157

1250 -Was ist ein E-Ticket? pag. 190

-Welche Verpackung ist umweltfreundlicher? Papier oder Plastik? pag. 205

- Horrorurlaub vor dem Gericht pag. 220

1255

**ARGOMENTI DI STORIA/CIVILTA’ (libro di testo VIDEO-REISE, autore P. Olivero, Loescher Editore)**

**DAS NAZIREGIME:** Video 2 Die weiße Rose, Video 4 Das Konzentrationslager Mauthausen,  
1260 Video 5 Die Erinnerung wachhalten

**DIE TEILUNG DEUTSCHLANDS UND DER BAU DER MAUER:** Teilung Deutschlands, Berliner Blockade, Kalter Krieg, Video 6 Zwei Deutschland (die BRD und die DDR),  
1265 Video 7 der Bau der Berliner Mauer und die Folgen

**DER FALL DER MAUER UND DIE WIEDERVEREINIGUNG:** Die friedliche Revolution; Video  
11 der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung; Video 12 Berlin 2009 – 20 Jahre Mauerfall

**ATTUALITA’:** das Coronavirus.

1270 Comprensione del testo “Deutschland fiebert mit”. Introduzione lessico. Analisi del fenomeno (cause, effetti, confronto dati tra Italia e Germania).

Dopo il 15 maggio verranno ultimate le interrogazioni e si procederà ad un ripasso ed eventuale approfondimento degli argomenti trattati.

1275

**Verona, 15 maggio 2020**

1280 **I Rappresentanti di classe**

**Il Docente**

---

---

1285

1290

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1295

<b>MATERIA</b>	DIRITTO – ECONOMIA	
<b>Prof.</b>	TODISCO LILIANA	
<b>Classe e indirizzo</b>	V° C Servizi Commerciali	<b>Anno Scolastico 2019/2020</b>

**Testo in adozione:** “Società e Cittadini B”- Simone Crocetti - Ed. Tramontana

### PROFILO DELLA CLASSE

1300 La classe composta da 20 alunni presenta alla fine dell’anno scolastico diversi livelli di profitto: diversità che è frutto di un diverso impegno, attenzione e partecipazione.

Si possono evidenziare più livelli di profitto:

1305

- Alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo livello, mostrando un atteggiamento più che positivo nei confronti dell’attività scolastica ed extra scolastica.
- Un gruppo di alunni ha raggiunto un discreto-buono livello ed ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.

- 1310 - Un altro gruppo che per motivi diversi (applicazione incostante, poco impegno) ha ottenuto risultati non brillanti pur avendo discrete capacità e nonostante le continue e diverse sollecitazioni ad un maggior impegno, mostrando un atteggiamento poco curioso ed uno scarso interesse per le varie attività proposte.

1315 Nonostante si possono osservare livelli differenti di competenze e abilità acquisite nel corso dell'anno, si evidenzia un processo di apprendimento regolare per la maggior parte degli studenti e per taluni rapido ed efficace; solo per un esiguo numero di studenti permangono tuttavia alcune difficoltà a comprendere i concetti fondamentali della disciplina e a realizzare quella analisi e sintesi richieste dalla stessa.

1320 Nel complesso il livello didattico raggiunto, tenuto comunque conto delle diverse capacità e potenzialità di ogni singolo alunno si è attestato su risultati più che discreti.

1320 In merito al comportamento la classe ha instaurato un corretto rapporto educativo nei confronti dei compagni e del docente, nonostante alcune intemperanze da parte di alcuni alunni, che non hanno saputo cogliere l'opportunità di stare insieme in uno schema di regole condivise, che tuttavia non hanno inficiato il corretto svolgimento del lavoro didattico.

## 1325 **METODOLOGIA**

1330 L'insegnante ha proceduto didatticamente fino al 22.2.20 con le modalità qui di seguito elencate: lezione frontale e lezione partecipata al fine di verificare il livello di attenzione e interesse per la disciplina, consentendo agli alunni di intervenire in modo corretto ed educato. La classe è stata stimolata a prendere appunti in modo ordinato e ad intervenire per chiarimenti. Le strategie intraprese dall'insegnante hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari della classe e di ogni individualità

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

1335 Il libro di testo ha costituito lo strumento fondamentale, ma non esclusivo, dell'attività didattica. Strumenti fondamentali dell'attività didattica sono stati anche: la Costituzione Italiana, il Codice Civile e i quotidiani. Dal 12 ottobre 2019 la classe ha aderito al progetto "Il quotidiano in classe" nella misura di un'ora a settimana.

1340 Si precisa che al fine di stimolare la memoria fotografica e facilitare la sintesi durante le ore di lezione, sono state fatte mappe concettuali e schemi alla lavagna degli argomenti trattati.

Si è inoltre lasciato spazio agli alunni di approfondire e personalizzare alcuni argomenti trattati con ricerche poi esposte alla classe.

1345 Dopo il 22 febbraio si è proceduto con l'invio di schemi sintetici di argomenti oggetto di programmazione, caricati su Mastercom sez. Materiali didattici, approfonditi e spiegati durante le video lezioni. Ogni video lezione è stata preceduta da una breve rassegna stampa con riflessioni sull'attualità.

Durante il periodo della DAD uno strumento importante per comunicare e gestire le interazioni con gli alunni in particolare, nonché con i colleghi della classe, sono state le email.

## 1350 **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante sono stati quelli adottati dal Collegio docenti e integrati dal Consiglio di Classe dell'anno scolastico in corso. Sono stati inoltre considerati ai fini della

1355 valutazione: la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno nel prendere appunti durante le lezioni e il progresso e i miglioramenti nel corso dell'anno.

Successivamente al 22 febbraio i criteri ai fini della valutazione sono stati: la partecipazione puntuale alle video lezioni, la puntualità nella consegna delle relazioni \ricerche assegnate on line, la tecnicità dei concetti scritti e l'indicazione delle Fonti, da cui i ragazzi hanno attinto le loro informazioni.

1360

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

1365 Per le verifiche sia sommative che formative si è optato per verifiche scritte, valide per l'orale, svolte con la modalità dei quesiti a risposta aperta (tipologia A e B), prove strutturate e per verifiche orali, mediante interrogazioni ed esposizione di ricerche personali.

1370

Dopo il 22 febbraio si è proceduto:

1) con interrogazioni brevi su argomenti sintetizzati e spiegati durante le video lezioni, prima caricati su Materiali Didattici

2) con l'assegnazione di brevi ricerche/ relazioni con approfondimenti personali sugli argomenti trattati, inviate via e mail, al docente con approfondimento in sincrono durante le video lezioni.

1375

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre della media delle valutazioni attribuite (scritte e orali) alle singole prove, anche dell'impegno, della partecipazione e del livello di socializzazione raggiunto dall'alunno nell'arco di tutto l'anno scolastico nonché della partecipazione alle video lezioni, puntualità nella consegna dei lavori assegnati, autonomia e responsabilità dimostrata.

1380

Verona, 5 Maggio 2020

IL Docente  
Liliana Todisco

1385

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO-ECONOMIA  
CLASSE V^C SERVIZI COMMERCIALI  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

1390

1395

## **PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E ECONOMIA**

1400 **1° Periodo di Valutazione**

### **Cittadinanza e Costituzione**

#### **1) IL Governo**

- 1405 - La nascita del Governo (Conte bis)  
- Lettura ed analisi degli artt. 92-96 della Costituzione Italiana  
- La manovra dalla Nadev alla Legge di Bilancio  
- Il Patto di Stabilità

1410 **2) Ambiente e Sviluppo sostenibile**

- L'Ambiente nella nostra Costituzione  
- Definizione di Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
- Distribuzione, lettura ed analisi dell'articolo "Diritto all'Ambiente : L'Ambiente come diritto fondamentale dell'uomo" di Filippo Gargallo di Castel Lentini

1415

### **MODULO 6 : Le informazioni e i documenti dell'economia**

#### **I prerequisiti: nozioni di micro e macro economia politica I soggetti economici**

1420

Lezione 44 : L'informazione economica e i suoi canali

- 1) L'Informazione economica
- 2) Il problema dell'attendibilità dell'informazione economica
- 3) La scienza statistica
- 1425 4) L'Istat
- 5) I Censimenti
- 6) Altri soggetti dell'informazione economica
- 7) La stampa economica

1430 Lezione 45 : L'Informazione sul costo della vita

- 1) Inflazione e deflazione
- 2) La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice

Lezione 46 : L'informazione sull'attività creditizia

- 1435
- 1) Il credito e le banche
  - 2) Le operazioni bancarie e gli interessi
  - 3) Le agenzie di rating

1440

Lezione 47 : L'informazione finanziaria

- 1) Mercati finanziari e borsa valori
- 2) Gli strumenti finanziari
- 3) Le quotazioni dei titoli
- 1445 4) Gli indici di borsa

Lezione 48 : L'informazione su occupazione e povertà

- 1) L'informazione sull'occupazione
- 2) L'informazione sui livelli di povertà

1450

Lezione 49 : Contabilità e ricchezza nazionale

- 1) La contabilità nazionale
- 2) IL Prodotto nazionale lordo
- 3) Il Prodotto interno lordo

1455

Lezione 50 : I documenti della contabilità nazionale

- 1) Il bilancio economico nazionale

Lezione 51 : Crescita e sviluppo

1460

- 1) Crescita e sviluppo due concetti diversi
- 3) La misurazione dello sviluppo

Lezione 52 : Gli indicatori della finanza pubblica

1465

- 1) L'attività finanziaria pubblica
- 2) La spesa pubblica
- 3) Le entrate pubbliche
- 4) La pressione fiscale
- 5) La crescita della spesa pubblica e del debito pubblico.

1470

I numeri indicati sotto ogni lezione si riferiscono ai paragrafi delle stesse.

#### **MODULO 4 : I Documenti informatici**

1475

Lezione 30 : La protezione dei dati personali

- 1) Il Diritto alla riservatezza
- 2) Il Codice della Privacy
- 3) Il Gdpr e la normativa italiana
- 4) I soggetti coinvolti nel trattamento

1480

Lezioni 31/32 : Il trattamento dei dati personali

- 1) I concetti di dato personale e di trattamento dei dati
- 2) la Liceità del trattamento. I principi fondamentali per l'effettuazione del trattamento dei dati personali.
- 3) Le autorità di controllo
- 4) Gli strumenti di tutela del soggetto interessato

1485

1490

1495

#### **2° Periodo di valutazione DAD**

#### **MODULO 3 : I Contratti di lavoro**

1500

Lezione 18 : Il contratto di lavoro subordinato

- 1) La disciplina del contratto di lavoro subordinato.
- 2) I Caratteri del contratto di lavoro subordinato.
- 3) Obblighi e diritti delle parti

1505 4) La cessazione del rapporto di lavoro subordinato

Lezione 19 : Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato

1) La flessibilità del lavoro

Lezione 22 : I Contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro

1510 2) Lo Smart Working

Relazione on line da parte dei ragazzi di una Tipologia Contrattuale a scelta

1515

### **MODULO 5 :La Legislazione sociale**

Lezione 33 : Il sistema di sicurezza sociale

1) Lo Stato sociale

1520 2) La legislazione sociale

3) La legislazione sociale del lavoro

Lezione 36 : Le prestazioni a sostegno del reddito

1) Gli ammortizzatori sociali

1525 2) Gli interventi a favore dei disoccupati

3) Le integrazioni salariali

Lezione 38 : La legislazione sociale di protezione

1) La legislazione sociale di protezione

1530 2) La tutela del lavoro minorile

3) La tutela della genitorialità

4) La normativa contro le discriminazioni di genere

5) L'integrazione dei disabili

1535 Lezione 39 : La legislazione sociale sanitaria

1) Il diritto alla salute

Lezione 40 : L'assistenza sociale

1) Cenni al principio di sussidiarietà art 118 Costituzione

1540

Lezione 41 : La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro

1) Il fenomeno degli infortuni sul lavoro

1545 2) La legge sulla sicurezza

3) La struttura del Tusi

Lezione 42 : Il testo unico sulla sicurezza del lavoro 81/2008

1550 1) L'ambito applicativo soggettivo del Tusi

Lezione 43 : Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza

1) Gli obblighi del datore di lavoro

1555 2) Gli altri obblighi del datore di lavoro

3) I doveri dei lavoratori

1560

Relazione on line da parte dei ragazzi sulla Fase 2 su come si sono organizzate le Imprese (una a scelta) per ricominciare a produrre dopo i mesi passati in quarantena senza infrangere obblighi e divieti e nel rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori e di tutta la collettività.

Tra gli argomenti trattati nel II° Periodo di valutazione con la DAD i seguenti nuclei tematici sono stati contestualizzati nel momento storico che stiamo vivendo (Coronavirus, Emergenza sanitaria , Fase 2 , Decreto Rilancio) e quindi rientrano nella Cittadinanza e Costituzione:

- La flessibilità del lavoro
- Tipologie contrattuali (una a scelta)
- Smart Working
- Tutto il modulo 5 : La Legislazione sociale ( Stato sociale, gli ammortizzatori sociali ,la legislazione sociale di protezione, il diritto alla salute, il principio di sussidiarietà, la sicurezza sul lavoro)

Iniziative Curricolari ed extra curricolari

La classe ha aderito alle seguenti iniziative:

- Progetto “Il Quotidiano in classe” a partire dal 12 ottobre 2019 nella misura di un’ora a settimana
- Cittadinanza attiva:
  - 10.10.2019 uscita presso il Carcere di Montorio (ha partecipato una rappresentanza della classe) incontro con lo scrittore Fabio Geda Titolo:” La Bellezza nonostante.....Perchè cambiare è sempre possibile “
  - 15.10.2019 uscita presso l’ITES Pasoli di Verona ( ha partecipato una rappresentanza della classe incontro con il neurologo Spitzer Titolo : Smartphone l’epidemia : i rischi per la salute , l’Istruzione e la Società.
  - 27.01.2020 incontro presso la Gran Guardia Verona in occasione della Giornata della Memoria Cittadinanza e Costituzione:
  - 30 Novembre 2019: Convegno dal titolo “Il diritto al futuro, emergenze ambientali, sviluppo sostenibile, scelte consapevoli ” c/o Università di Verona
- Orientamento
- 13.02.2020 uscita didattica presso Università di Verona

Verona 18 Maggio 2020

*Il Docente*

*Todisco Liliana*

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

**MATEMATICA**

**DOCENTE PROF. SSA MARTA GALVANI**

**RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO**

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

**- obiettivi cognitivi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;

- 1620
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
  - saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
  - comprendere il testo di un problema;
  - riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
  - sviluppare l'intuizione;
  - matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- 1625
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
  - acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
  - sviluppare l'intuizione;
- 1630
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
  - comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
  - saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.
- **obiettivi cognitivi minimi**
- 1635
- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
  - conoscere i simboli;
  - comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
  - comprendere il testo di una consegna;
  - riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.
- 1640

**Individuazione ed indicazione dei contenuti minimi per l'ammissione all'esame finale:**

- Conoscere il significato geometrico di derivata e calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- 1645
- Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come  $y = 2x^3 + 3x^2$ ;  $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$ ;  $y = \frac{x}{x-1}$ ;  $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$  ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.
  - Saper riconoscere le caratteristiche qualitative di un grafico rappresentante un fenomeno statistico.
  - Saper costruire una distribuzione di frequenze (assolute, relative e percentuali) in casi semplici.
- 1650
- Saper operare con gli indici di posizione (media, mediana e moda) in casi semplici.
  - Conoscere la definizione di integrale indefinito.
  - Saper calcolare integrali immediati e quasi immediati (in casi semplici).
  - Conoscere il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
  - Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo di aree di semplici figure polinomiali.
- 1655
- Ovviamente questi argomenti richiedono una conoscenza adeguata dei contenuti ripassati nella prima parte dell'anno e di quelli degli anni precedenti che sono propedeutici alla comprensione degli stessi.

Gli obiettivi prima elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

**1) Conoscenze**

- 1660
- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
  - conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

**2) Competenze**

- 1665
- saper analizzare il problema proposto.
  - saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

**3) Capacità**

- 1670
- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
  - saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

**Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti**

a) In generale, per buona parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;

- 1675 - essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;  
 - possedere un metodo di studio meno dispersivo .  
 b) Per un gruppo più ristretto di alunni:  
 - conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;  
 - comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- 1680 - possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo.  
 c) Per qualche alunno, infine, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati raggiunti in modo adeguato, sia a causa di lacune di base non colmate nel corso degli anni, sia a causa di una frequenza poco regolare e di un impegno e un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

**Mezzi e strumenti**

- 1685 - utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);  
 - uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;  
 - quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- 1690 - lezione frontale;  
 - recupero curricolare;  
 - video lezioni nell'ambito della DAD iniziata il 17/03/20.

**Tipo di verifiche effettuate**

- 1695 - verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta);  
 - interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere);  
 - verifiche formative (interrogazioni brevi anche con domande dal posto; esercizi per casa corretti alla lavagna; valutazione di lavori assegnati a scuola e/o a casa).

1700

**Valutazione**

**- Indicatori**

- ⇒ Padronanza del calcolo aritmetico e algebrico.  
 ⇒ Conoscenza ed uso appropriato di termini specifici, simboli, definizioni ed enunciati.
- 1705 ⇒ Applicazione coerente e corretta di regole, formule, definizioni ed enunciati, procedimenti specifici.  
 ⇒ Capacità di effettuare collegamenti logici anche astratti, di formulare ipotesi e prospettare soluzioni in situazioni problematiche (per le classi quarte e quinte).

**Descrittori**

<b>Del tutto negativo</b> <b>2</b>	Preparazione praticamente nulla, mancanza pressoché totale di impegno e di studio, che impedisce anche di colmare le carenze pregresse, verifiche sommative non svolte e/o rifiuto di farsi interrogare.
<b>Del tutto negativo</b> <b>3</b>	Preparazione estremamente carente e frammentaria anche con la presenza di gravi lacune pregresse. Risoluzione alquanto parziale e limitata dei quesiti proposti scritti oppure orali e/o con la presenza di gravissimi errori concettuali.
<b>Gravemente insufficiente</b> <b>4</b>	Preparazione molto lacunosa, anche a causa di carenze pregresse. Risoluzione parziale e incompleta dei quesiti proposti scritti oppure orali e/o con la presenza di gravi errori concettuali. Esposizione molto stentata dei contenuti.
<b>Insufficiente</b> <b>5</b>	Preparazione incerta, non adeguatamente consolidata, superficiale. Risoluzione spesso incompleta dei quesiti proposti scritti oppure orali e/o con la presenza di errori, anche di tipo concettuale.
<b>Sufficiente</b> <b>6</b>	Preparazione sufficiente. Conoscenza degli aspetti essenziali dei contenuti e applicazione abbastanza corretta delle varie procedure di calcolo.
<b>Discreto</b> <b>7</b>	Preparazione abbastanza consolidata, anche se non approfondita. Discreta capacità di applicazione delle varie procedure di calcolo e di rielaborazione dei contenuti.
<b>Buono</b> <b>8</b>	Preparazione abbastanza approfondita. Buone capacità di rielaborazione dei contenuti. Le varie procedure di calcolo vengono applicate con una certa padronanza e disinvoltura.

<b>Molto buono</b> <b>9</b>	Preparazione approfondita ed organica. Buone capacità di collegamento logico-matematiche e di rielaborazione dei contenuti. Esposizione molto chiara e precisa delle proprie conoscenze.
<b>Ottimo</b> <b>10</b>	Preparazione molto approfondita ed organica. Esposizione disinvolta e brillante delle proprie conoscenze. Notevole capacità di analisi e di sintesi che si possono concretizzare anche nella risoluzione di problemi più complessi con originalità e spirito critico, apportando contributi personali

1710 Il Dipartimento di Matematica precisa che, specie nella valutazione finale, la media aritmetica dei voti ottenuti nella disciplina, seppure sufficiente (o più), non comporta automaticamente la sufficienza in pagella nella disciplina stessa, se permangono carenze significative, anche in una parte del programma, documentate da prove negative. Lo studente/studentessa, infatti, deve possedere conoscenze e competenze complessivamente sufficienti rispetto ai contenuti previsti nella programmazione didattica e considerati propedeutici per essere ammessi all'esame di stato.

- Nell'ambito della DAD il Dipartimento di Matematica ha preso le seguenti decisioni:  
Si delibera all'unanimità, nel pentamestre, un numero di verifiche "sommative" pari a due per ogni classe, che possono essere svolte sia nella modalità dello scritto sia in quella dell'orale, ovviamente con la possibilità di somministrare un'ulteriore verifica finalizzata al recupero dell'eventuale insufficienza. Accanto a queste, vengono effettuate, in numero a discrezione di ogni docente, verifiche "formative", altrettanto importanti, che tengano conto di vari aspetti come la partecipazione alle video lezioni, la comunicazione puntuale con i docenti nel caso in cui si presentino delle difficoltà (anche tecniche, di collegamento), l'esecuzione dei compiti assegnati e l'invio degli stessi all'insegnante in tempi "accettabili" (entro una settimana dalla data della consegna); la produzione di un piccolo lavoro personale che sia originale e non una "scopiazzatura" da internet senza significato (si fa riferimento essenzialmente al primo punto della griglia di rilevazione inviata). Ovviamente le verifiche formative saranno valutate nel registro elettronico con un'annotazione positiva o negativa e i vari "+" o "-" andranno a concorrere alla valutazione finale. Si decide, inoltre, che quattro annotazioni negative si traducono in un voto gravemente insufficiente (quattro).

Le verifiche "sommative" possono essere effettuate, a discrezione del docente, per tutta la classe o per gruppi di studenti, tramite google moduli; o mediante esercizi da svolgere nel momento stesso della video lezione e da rinviare subito all'insegnante (o tramite mail istituzionale, o quaderno elettronico, con la possibilità di chiedere, in sede di video conferenza successiva, ragione di determinate scelte effettuate nello scritto prodotto) o, ancora, tramite domande su argomenti di ripasso/approfondimenti relativi a un compito già precedentemente assegnato e svolto a casa.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, saranno preparate per loro verifiche adeguate (esercizi semplificati) con le modalità precedenti e in linea con quanto previsto nei relativi PDP. Anche per questi studenti si deliberano, accanto alle verifiche "formative", due verifiche "sommative" nel pentamestre preventivamente concordate con gli studenti stessi (nel caso dello scritto, ovviamente, con la possibilità di integrare il voto tramite domande orali durante la video lezione).

Per gli alunni con H, infine, si concordano due verifiche con gl'insegnanti di sostegno, in linea con quanto previsto nel relativo PEI e adeguatamente programmate.

1745 La docente  
Prof. ssa Marta Galvani

Verona, 15 maggio 2020

1750 Programma di Matematica

DOCENTE: **GALVANI MARTA**

1755 DISCIPLINA INSEGNATA: **MATEMATICA**

ORE SETTIMANALI: **tre (durante la DAD generalmente due)**

1760 *Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)*

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) Ripasso

1765 funzioni: andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotoni; simmetria; biunivocità; limiti significativi)

funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari

limiti per  $x$  tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta

limiti per  $x$  tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta

1770 dominio e segno di una funzione razionale fratta

asintoti verticali e orizzontali

### 2) Programma del quinto anno

#### • Analisi matematica

1775 esercizi sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

asintoto obliquo

studio di una funzione con asintoto obliquo

rapporto incrementale di una funzione

significato geometrico del rapporto incrementale

1780 derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto

regole di derivazione (derivate fondamentali)

teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;

funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)

1785 punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione e dei punti di flesso;

costruzione del grafico di una funzione razionale intera e fratta

integrali: premessa (problematiche e generalità)

primitiva di una funzione

l'integrale indefinito (simbologia)

1790 integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi

linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio

significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree

proprietà e calcolo dell'integrale definito

1795 applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse  $x$ ; area della regione limitata dal grafico di due funzioni);

applicazioni significative dei contenuti proposti alla realtà (lezione di biomedica relativa alla tematica attuale del covid 19, tenuta dal Prof. Andrea Albero e lezione su "Esponenziali e coronavirus" tenuta dalla docente Prof. ssa Galvani).

1800

**N.B.** I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

1805

La docente  
Prof. ssa Marta Galvani

I rappresentanti di classe

1810

**Tecniche Professionali Servizi Commerciali e Laboratorio TPSC**

**PROGRAMMA DIDATTICO E RELAZIONE SULLA CLASSE**

Classe 5C a.s. 2019-2020

1815 Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (8 h. settimanali di cui 2 di compresenza in laboratorio)

Docente TPSC: Prof. ssa Fariello Caterina

Docente Laboratorio TPSC: Prof.ssa Milazzo Roberta

Testo in adozione: Bertoglio & Rascioni, "Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali", vol. 3 Ed. Tramontana

1820 La 5C è una classe composta da 20 studenti: 13 femmine e 7 maschi, uno studente è seguito dall'insegnante di sostegno e segue un programma differenziato. Poco coesa dal punto di vista della socializzazione, la classe presenta tipologie diverse per capacità di apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. Un gruppo numeroso di studenti è collaborativo, propositivo, disponibile al dialogo educativo; la sua partecipazione alle lezioni e alle varie attività curriculari è sempre stata costante ed ha saputo riorganizzare adeguatamente metodo di lavoro ed impegno anche nella seconda parte dell'anno passando da un apprendimento in presenza ad una didattica a distanza. Un gruppo più esiguo di studenti, più superficiale, è stato spesso assente alle lezioni e non è riuscito a raggiungere una preparazione accettabile sia per lo studio domestico carente e sia per la scarsa motivazione e partecipazione alla vita scolastica.

1830 Il grado di preparazione della classe, in generale, risulta sufficiente, anche se per qualche elemento permangono ancora gravi lacune nella preparazione di base.

1835 Dal punto di vista disciplinare, molte volte la classe è risultata polemica e poco costruttiva nella partecipazione al dialogo educativo: alcuni studenti non sempre hanno dimostrato un atteggiamento maturo e responsabile creando un clima di tensione nel rapporto alunno/docente e rendendo più difficile lo svolgimento della lezione.

In Laboratorio molti studenti hanno evidenziato lacune e mancanza di studio costante ed i risultati durante tutto il corso dell'anno sono stati deludenti. Nel corso dell'anno sono stati attivati recuperi curriculari e sportelli Help, ma la partecipazione e la frequenza degli studenti non è stata regolare.

#### 1840 CONOSCENZE

Il bilancio di esercizio e i criteri di valutazione

Norme del Codice Civile e principi contabili relativi alla formazione del Bilancio di esercizio

Il sistema informativo di bilancio e la sua struttura

1845 Il bilancio in forma abbreviata

Le funzioni e gli obiettivi dell'analisi di bilancio

Le fasi dell'analisi di bilancio ed i criteri di riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Gli indici relativi alla situazione patrimoniale ed economica aziendale

1850 Gli indici ed i margini relativi alla situazione finanziaria aziendale

Il concetto di leva finanziaria

Il reddito fiscale e le differenze con il reddito civilistico

I principi sui quali si basa la normativa fiscale in relazione ai componenti del reddito d'impresa.

Le norme del TUIR sui principali componenti del reddito d'impresa

1855 Le imposte sul reddito d'impresa: IRES, IRAP e IRPEF

Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi

Principi e strumenti per la costruzione del business plan

Le strategie di marketing: cenni

La programmazione ed il controllo di gestione

1860 Le principali classificazioni dei costi aziendali

La metodologia di calcolo dei costi

La break-even analysis

I costi standard ed il sistema di budgeting

Il sistema di reporting

1865 LIVELLO CONOSCENZE RAGGIUNTO: PIENAMENTE SUFFICIENTE

#### COMPETENZE

Individuare le informazioni necessarie ai fini della redazione delle scritture di assestamento anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici

1870 Riclassificare lo Stato patrimoniale ed il Conto economico

Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari e di redditività  
Predisporre un report sull'andamento aziendale  
Cogliere le cause delle differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale  
Individuare i componenti del reddito oggetto di una differente normativa civilistica e fiscale

1875 Determinare il reddito fiscale e calcolare le relative imposte  
Costruire un *business plan* per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale  
Rappresentare graficamente i costi fissi ed i costi variabili  
Calcolare il costo del prodotto secondo la configurazione a costi pieni o variabili  
Redigere semplici budget settoriali e di esercizio

1880 Effettuare l'analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi  
LIVELLO COMPETENZE: PIENAMENTE SUFFICIENTE

#### ABILITA'

1885 Redigere il bilancio applicando i vari criteri di valutazione e saperlo leggere ed interpretare negli aspetti fondamentali.

Individuare i dati mancanti, effettuare i relativi calcoli integrando con dati a scelta, ove mancanti al fine di condurre un'analisi più dettagliata sull'andamento aziendale individuandone le cause e proponendo possibili azioni migliorative.

1890 Coordinare l'uso del Codice Civile e del TUIR e stabilire se il componente del reddito da origine ad una variazione fiscale in aumento o in diminuzione. Individuare i costi non deducibili ai fini Irap

Stabilire se in base agli acconti versati, il saldo delle imposte calcolate

Applicare il break-even point a casi concreti

Definire le decisioni aziendali sulla base dei costi calcolati

Utilizzare il sistema di reporting per rivedere la programmazione aziendale

1895 LIVELLO ABILITA': SUFFICIENTE

#### METODI E STRUMENTI

La maggior parte delle lezioni si sono svolte in FORMA PARTECIPATA introducendo gli argomenti con domande e lasciando che ognuno esprimesse il proprio concetto o idea.

1900 Molte sono state LEZIONI - ESERCITAZIONI che hanno permesso agli studenti di applicare le conoscenze teoriche apprese con le spiegazioni.

Sulla base dello stile di apprendimento più comune nella classe, gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: le Mappe concettuali, l'applicazione Excel, Internet e la sezione della Didattica del registro elettronico nella quale è stato inserito il materiale per gli approfondimenti.

1905 Durante la seconda parte dell'anno, a causa dell'emergenza CORONAVIRUS, l'attività didattica è proseguita con la DAD, seppure con molte difficoltà, attraverso le piattaforme ZOOM e MASTERCOM. Non sempre era presente tutta la classe.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti il programma di TPSC, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

1910

#### 1915 VERIFICHE EFFETTUATE

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche scritte, due orali e due pratiche. Verifiche di recupero per gli alunni assenti.

Nel secondo pentamestre lo strumento della DAD ha reso più macchinoso e complesso lo svolgimento di consegne a distanza e la valutazione oggettiva delle prove degli studenti; tuttavia, nonostante questo limite è stata svolta una SIMULAZIONE di seconda prova scritta. In seguito, ai fini della valutazione di prove scritte, le verifiche somministrate agli studenti sono state effettuate con esercizi tratti dal libro di testo. La valutazione delle prove orali è avvenuta invece con brevi interrogazioni sugli argomenti che venivano proposti per lo svolgimento del programma.

Il controllo dei risultati e la valutazione è avvenuto sempre al termine della prova somministrata.

1925

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

## VOTO e GIUDIZIO E DESCRITTORI

- 1930 1-4 Gravemente insufficiente. Una verifica decisamente lacunosa con numerosi e gravi errori. Scarsa o nulla la partecipazione e l'interesse.
- 5 Insufficiente. Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi. L'impegno è limitato, comprende appena i contenuti delle lezioni/esercitazioni.
- 6 Sufficiente. Una verifica con lievi errori. L'impegno è sufficiente, riesce ad applicare i concetti appresi in maniera sufficiente, partecipa in misura sufficiente alle lezioni.
- 1935 7 Discreto. Una verifica essenziale e corretta. L'impegno è buono, la comprensione è abbastanza precisa e le sue capacità applicative buone, buona la partecipazione.
- 8 Buono. Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità applicative molto buone. L'impegno notevole, comprensione e applicazione dei concetti appresi molto buone, partecipazione attiva e produttiva all'interno della classe.
- 1940 >8 Ottimo. Una prova completa, sicura ed appropriata, risultato di una preparazione solida ed approfondita. Impegno assiduo, comprensione e applicazione dei concetti ottimi. La partecipazione è molto attiva.

## CONTENUTI di insegnamento e TEMPI ad essi dedicati

- 1945 Ripasso scritture di esercizio e scritture di assestamento Il sistema informativo aziendale  
Sett / Ott  
Il bilancio di esercizio  
La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico  
Introduzione analisi di bilancio
- 1950 Nov / Dic  
Ripreso argomento  
La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico  
L'analisi di bilancio per margini e per indici  
Gen / Mar
- 1955 Il reddito fiscale  
Le imposte sul reddito di esercizio delle società  
Apr/Mag  
Controllo dei costi attraverso vari metodi di calcolo la BEA la pianificazione e la programmazione analisi degli scostamenti.
- 1960 Ripasso degli argomenti degli anni precedenti, considerati propedeutici per affrontare il programma del quinto anno.

## MODULO 1

### BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

- 1965 L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento, epilogo e chiusura – il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio d'esercizio – I criteri di valutazione – Lo stato patrimoniale – Il conto economico – La nota integrativa – Il rendiconto finanziario - Il bilancio in forma abbreviata.  
L'interpretazione e rielaborazione del bilancio – Rielaborazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico – L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria – L'interpretazione degli indici.
- 1970 Il sistema tributario italiano – Il reddito di impresa – La determinazione del reddito fiscale – L'IRES l'IRI e l'IRAP.

## MODULO 2

### LA CONTABILITA' GESTIONALE

- 1975 La classificazione dei costi – L'oggetto di calcolo dei costi – Il direct costing e full costing – L'activity based costing – costi variabili e costi fissi – Il make or buy – Break even analysis.

## MODULO 3

### STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- 1980 La direzione e il controllo di gestione - La pianificazione – La definizione di obiettivi – L'aspetto formale della pianificazione – La gestione integrata di pianificazione e programmazione – Il sistema di controllo e il controllo strategico.  
Il budget e il reporting aziendale – Costi di riferimento – costi standard – controllo budgetario – budget settoriali – budget degli investimenti – budget finanziario ed economico – Analisi degli scostamenti – Reporting – Business plan e marketing plan.

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

<b>Modulo</b>	<b>Competenze professionali</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Modulo 1</b>  <b>Bilancio e fiscalità d'impresa</b>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.</p>	<p>Funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Elementi del bilancio d'esercizio.</p> <p>Rielaborazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Analisi di bilancio.</p> <p>Reddito e imposte sul reddito d'impresa.</p>	<p>Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati.</p> <p>Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio.</p> <p>Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.</p> <p>Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.</p>
<b>Modulo 2</b>  <b>La contabilità gestionale</b>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p> <p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>La contabilità gestionale.</p> <p>La classificazione dei costi.</p> <p>I metodi di calcolo dei costi.</p> <p>La break even analysis.</p> <p>E costi suppletivi.</p> <p>Analisi differenziale.</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Classificare i costi aziendali.</p> <p>Applicare i metodi di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>

<p><b>Modulo 3</b></p> <p><b>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione</b></p>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>Pianificazione strategica.</p> <p>Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget.</p> <p>Reporting aziendale.</p> <p>Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale.</p> <p>Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.</p> <p>Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting.</p> <p>Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.</p> <p>Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.</p>
<p><b>Laboratorio TPSC</b></p>	<p>Interagire con il sistema Informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Software (foglio di calcolo, programmi applicativi di contabilità integrata)</p>	<p>Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.</p>

- 1990 *Obiettivi minimi*  
 Conoscere il bilancio di esercizio  
 Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio  
 Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione  
 Conoscere le diverse configurazioni di costo
- 1995 Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

*Saper fare*  
 Redigere un bilancio di esercizio civilistico

2000 Applicare i principali indici di bilancio  
Redigere un semplice budget settoriale  
Determinare il punto di equilibrio  
Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

2005 Verona, 15/05/2020

Le docenti  
Prof.ssa Caterina Fariello  
Prof.ssa Roberta Milazzo

2010

2015 **PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020**  
**DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE**  
**CLASSE 5° C**  
**INDIRIZZO: DIPLOMA QUINQUENNALE SETTORE COMMERCIALE**  
**INS. ZANOLLI SILVIA**  
2020 **TESTO: PIETRO BOCCIA "NUOVO TECNICHE DI COMUNICAZIONE" ED. SIMONE PER LA SCUOLA (ISBN-978-88-914-0461-9)**

**RELAZIONE RELATIVA ALLA CLASSE**  
2025 Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con impegno e attenzione buone e costanti, escluso un piccolo gruppo, e i risultati sono stati molto buoni. Nell'ora di compresenza si sono analizzati casi aziendali con la prof.ssa Fariello.

**TITOLO DEL MODULO :**  
MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA  
MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA  
2030 MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO  
MODULO 4 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA  
MODULO 5 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI  
2035 CAMPAGNE PUBBLICITARIE

**OBIETTIVI**  
-Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento  
-Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali  
2040 -Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva  
-Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone  
-Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo  
2045 -Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita  
-Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

**CONTENUTI**  
2050 MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA  
I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

2055 MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA  
UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

2060 Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

2065 UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

2070 MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo

2075 Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL (su fotocopie)

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

2080 Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi

Gli stili della leadership

Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi

2085 La tecnica sociometrica di J. L. Moreno

Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

2090 Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

2095 Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

2100 MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine

Le politiche di marketing operativo

2105 Gli obiettivi del marketing

UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie

L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità

Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio

2110 L'individuazione del target-group

La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria

Il budget pubblicitario

2115

Giugno 2020

L'insegnante Zanolli Silvia

2120

## RELAZIONE FINALE

2125 Anno scolastico 2019/20

Classe VC SC

Docente: Alfiero Gianluca

Scienze Motorie e Sportive

### SITUAZIONE INIZIALE

2130 La classe, di 20 allievi, si presenta come un gruppo prevalentemente femminile (7 maschi e 13 femmine), con un ottimo livello di partenza rilevato mediante prove di ingresso e osservazioni sistematiche. Tre allievi ripetono la classe quinta.

Frequentano in questa classe due allievi certificati con legge 104/92 per i quali è stato redatto PEI (piano educativo individualizzato).

2135 OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

**Il programma si è svolto** in maniera regolare fino alla data 22 febbraio 2020 (ultimo giorno di didattica ordinaria) grazie al buon livello di **interesse e di partecipazione** della classe: gli alunni si sono dimostrati interessati alla disciplina e si sono applicati con diligenza durante le esercitazioni pratiche. Buono anche il livello di **autonomia e di responsabilità** raggiunto dagli allievi. Dal 22/02 al termine delle attività didattiche, durante il periodo di DAD (didattica a distanza), gli allievi hanno comunque mostrato un buon livello di interesse e partecipazione, fatta eccezione solo per alcuni, pochi studenti.

2140 Non sono stati rilevati casi di **frequenza** irregolare fino alla data 22/02. Successivamente, durante il periodo di DAD alcuni allievi sono mancati a diverse video-lezioni.

2145 **Il comportamento** generale della classe è corretto e rispettoso anche se per qualche caso particolare il consiglio di classe ha dovuto ricorrere a sanzioni disciplinari in seguito a isolati comportamenti scorretti. Si può affermare che il **livello medio di preparazione** raggiunto dalla classe è soddisfacente. Non sono stati necessari, durante il corso dell'anno, interventi individualizzati di recupero. Non è stato possibile integrare la programmazione di classe con attività di approfondimento (uscite sportive, attività interdisciplinari, laboratori etc.)

2150 Le competenze tecnico-pratiche hanno raggiunto, nei diversi allievi, livelli differenti a causa dell'attitudine del singolo alunno, della sua esperienza motoria e del livello di partenza.

La valutazione sommativa della classe - nel suo insieme - è positiva.

2155 La V C ha, per tutto l'anno scolastico, condiviso la palestra con la classe V P il martedì con la quale ha collaborato.

## OBIETTIVI

Tollerare un carico di lavoro per un tempo medio-lungo.

2160

Vincere resistenze a carico naturale.

Conoscere regole e tecniche degli sport di squadra (Pallavolo- Pallamano-. Calcio etc.)

Conoscere regole e tecniche degli sport individuali ( Atletica )

Conoscere il proprio corpo e come questo si comporti nella dimensione spazio-tempo.

Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite al fine di migliorare il proprio stile di vita.

2165

Saper organizzare un lavoro in autonomia rispettando le regole e le dinamiche del gruppo.

## CONTENUTI

• Abilità motorie di base: gesti naturali.

2170

• Controllo del proprio corpo nel tempo e nello spazio. Coord. oculo-manuale/podalica.

• Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, goback (conoscenza regole ,tecniche fondamentali, gestualità dell' arbitro).

• Giochi sportivi individuali.

2175

## METODI

➤ Esercitazioni pratiche in palestra con metodo sintetico.

➤ Esercitazioni pratiche in palestra con metodo analitico.

➤ Esercitazioni singole e di gruppo.

2180

➤ Lezioni dialogiche.

➤ Lezioni tecnico pratiche.

➤ Tutoring.

➤ MEZZI

2185

- Palestra

- Campi da gioco

- Piccoli e grandi attrezzi.

2190

## **Criteri di valutazione:**

1) Capacità motorie di base, apprendimento/miglioramento di abilità tecniche.

2) Conoscenza di aspetti teorici e capacità di tramutare tali conoscenze in competenze pratiche.

3) Capacità di autocontrollo.

2195

4) Capacità di lavorare in autonomia e sinergicamente in gruppo rispettando regole e ruoli.

## PROGRAMMA SVOLTO

2200 l'interruzione delle attività di presenza ha reso impossibile lo svolgimento delle pratica, pertanto, tra gli argomenti programmati, alcuni sono stati trattati in modo parziale, altri non è stato possibile trattarli.

### **Capacità condizionali**

La forza, la velocità e la resistenza

Esercizi di forza per gli arti superiori e inferiori

2205 Esercizi di forza per il tronco

Esercizi di velocità e di resistenza.

Combinazione delle diverse capacità: la forza veloce, la resistenza alla forza e alla velocità.

### **Capacità coordinative**

2210 Capacità coordinative generali e capacità coordinative speciali

Apprendimento motorio e stabilizzazione delle abilità.

Esercizi di apprendimento controllo e adattamento

Esercizi di combinazione e accoppiamento, differenziazione, ritmo, reazione, trasformazione ed equilibrio

2215 **Attività pre-sportive e nuove pratiche**

L'apprendimento motorio e la costruzione di nuovi schemi.

Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi

### **Giochi sportivi**

2220 Esercitazioni sui fondamentali degli sport di squadra.

#### Pallacanestro

La conduzione della palla: il palleggio e il cambio di mano

Passaggio: dal petto, dall'alto, con rimbalzo, stile baseball

2225 Il tiro: tecnica del tiro, giochi ad eliminazione

L'arresto: in un tempo e in due tempi, il piede perno, il terzo tempo

Esercizi analitici e sintetici

Partite 3vs3 e 5vs5

2230 Pallavolo

Fondamentali di cambio palla (ricezione, palleggio attacco)

La battuta.

Esercizi analitici e sintetici.

Torneo di sede.

2235

#### Calcio a cinque

Esercizi per la conduzione della palla

Esercizi per il controllo, il dribbling, il passaggio e il tiro.

2240 Badminton

Fondamentali e gioco.

L'apprendimento motorio e la costruzione di nuovi schemi.

Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi

2245

### **Giochi cooperativi**

La collaborazione verso lo scopo comune

### **Dipendenze e Doping**

2250 le principali dipendenze: il meccanismo psicologico delle dipendenze; alcol, fumo, sostanze psicotrope.

Gli effetti fisici e psicologici delle sostanze stupefacenti, i rischi per la salute. Sostanze dopanti: Principali sostanze dopanti; effetto delle sostanze dopanti sulla prestazione sportiva e sulla salute dell'atleta.

Riflessioni sull'etica dello sportivo.

## Elementi di primo soccorso

2255 La valutazione del rischio rispetto allo scenario d'intervento; valutazione dei parametri vitali: coscienza, respiro, circolo. La chiamata al numero d'emergenza. La rianimazione cardio-polmonare (solo teoria); i traumi ossei; lesioni; emorragie; folgorazioni; intossicazioni.

2260

ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO  
"M. SANMICHELI"  
VERONA

2265

Anno scolastico **2019/2020**

Relazione finale doc. **D'URSO ANNA**

Materia **RELIGIONE**

**Classe quinta C**

2270

### **1) PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso del presente anno scolastico, le 2 alunne avvalentesi hanno svolto le lezioni di religione con le alunne avvalentesi della classe 5 M, trovando fin da subito accoglienza e ospitalità ma dimostrandosi a loro volta disponibili ad interagire positivamente con le nuove compagne di "corso". Si è potuto consolidare strada facendo un clima vivace, rispettoso e accogliente.

2275

Le alunne hanno mostrato anche quest'anno un'ottima disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento. Entrambe hanno evidenziato, pur con modalità espressive diverse, una personale ed apprezzabile capacità critica. Il rapporto educativo, consolidatosi via via nel quinquennio, può definirsi molto buono.

2280

Anche nella DAD le alunne hanno dimostrato il desiderio di portare avanti con serietà ed impegno il dialogo educativo non sottraendosi all'impegno delle videolezioni e alle consegne affidate.

### **2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI**

**A livello di atteggiamento**, le alunne sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

2285

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che le compagne assumono in campo ideologico, religioso ed etico comprendendo le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede;

-elaborare una risposta critica e personale di fronte alle opzioni fondamentali della vita;

- riconoscere l'importanza di divenire Donne autentiche, con una visione critica ma prospettica e progettuale, capaci di "pensare" e di sentirsi "protagoniste" del loro tempo.

2290

**A livello di conoscenza**, si sono generalmente raggiunti in modo soddisfacente i seguenti obiettivi:

-stimolare il confronto e il dibattito in classe circa alcune tematiche sociali ed esistenziali, con particolare riferimento nella seconda parte dell'anno (DAD) alla straordinarietà del momento per quel che riguarda le crisi ambientale e sanitaria;

2295

-stimolare il confronto e il dibattito in classe sul rapporto tra fede e scienza e sul "primato della coscienza" nel contesto del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa che caratterizzano il nostro tempo

-consolidare, "arricchendole e completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

2300

### **3) METODI E STRUMENTI**

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva delle alunne ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanee, è stato attuato quanto segue:

2305

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale delle alunne e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni; a seguire, dialogo assembleare

- 2310
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di testi interessanti per l'approfondimento
  - visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
  - utilizzo, nel periodo della DAD, di computer e supporti tecnologici per le videolezioni.

#### 4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

- 2315 La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:
1. in base all'attenzione e all'interesse dimostrati durante le lezioni
  2. in base al grado di partecipazione e di intervento critico/costruttivo nel dialogo educativo
  3. in base all'impegno dimostrato durante la didattica a distanza.

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

- 2320 INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi  
SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili  
MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti  
MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

2325

#### ***PROGRAMMA SVOLTO***

##### ***Totale ore 28***

- 2330 COSCIENZA MORALE E LIBERO ARBITRIO
- Visione introduttiva del film: "La Rosa Bianca": il coraggio e la fede eroica di alcuni universitari tedeschi oppositori del regime hitleriano
  - Il bene e il male. Il primato della coscienza.
  - "Se questo è un Uomo" (Primo Levi)
- 2335
- Il PERDONO nella prospettiva umana, cristiana e buddista
  - Il perdono cristiano come forma di amore perfetto Lc 6, 27-42

Greta Thunberg : la libertà personale e la coscienza morale al servizio del bene comune  
Uso e abuso del Web- "Emergenza smartphone" ( Mark Spitzer)  
2340 "La vita sui social è da sogno" (Erica Poli F.Q. 15\01\2019)

#### AMORE e AFFETTIVITA'

- L' amore come "arte" ( E. Fromm , "L'arte di amare")
  - Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: " Casomai"
- 2345
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
  - Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell'amore).
  - Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)

#### LA DIDATTICA A DISTANZA al tempo del COVID-19

- 2350
- Riflessioni per questo tempo (F. Morelli)
  - Tempo di miracoli (A. D'Avenia)
  - "Fragile, maneggiare con cura"(A. D'Avenia)
  - 27 marzo 2020: invocazione, preghiera e monito di papa Francesco
  - "Coronavirus, lettera ai nostri figli..." (A. Pellai)
- 2355
- "E la gente rimase a casa" (K. O Meara)
  - "Mi considero un sognatore..." (Luis Sepulveda)
  - "C'è un virus peggiore del Covid-19: l'egoismo indifferente" (papa Francesco)
  - "Dobbiamo liberarci da..." ( P. Rumiz. 25 aprile 2020)
  - "Da pandemia a opportunità" (G. Massignan)
- 2360
- "E dopo...?" (A. Lejeune, prete di Bordeaux)

2365



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

i, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

**L'assenza**

2375 *Un bacio. Ed è lungi. Dispare  
giù in fondo, là dove si perde  
la strada boschiva, che pare  
un gran corridoio nel verde.*

2380 *Risalgo qui dove dianzi  
vestiva il bell'abito grigio:  
rivedo l'uncino<sup>1</sup>, i romanzi  
ed ogni sottile vestigio<sup>2</sup>...  
Mi piego al balcone. Abbandono  
la gota sopra la ringhiera.*

2385 *E non sono triste. Non sono  
più triste. Ritorna stasera.  
E intorno declina l'estate.*

2390 *E sopra un geranio vermiglio,  
fremendo le ali caudate  
si libra un enorme Papilio<sup>3</sup>...*

*L'azzurro infinito del giorno  
è come seta ben tesa;  
ma sulla serena distesa  
la luna già pensa al ritorno.*

2395 *Lo stagno risplende. Si tace  
la rana. Ma guizza un bagliore  
d'acceso smeraldo, di brace  
azzurra: il martin pescatore<sup>4</sup>...*

2400 *E non son triste. Ma sono  
stupito se guardo il giardino...  
stupito di che? non mi sono  
sentito mai tanto bambino...*

2405 *Stupito di che? Delle cose.  
I fiori mi paiono strani:  
Ci sono pur sempre le rose,  
ci sono pur sempre i gerani...*

2410 "L'assenza" di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

**Comprensione e analisi**

- 2415
1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.
  2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
  3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
- 2420
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
  5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

2425

### **Interpretazione**

2430 ““Al mattino presto, il morale è più alto. Durante il giorno s’abbassa. A sera i pensieri volano a casa.”  
(Sun Tzu)

“La luce rossastra del tramonto illumina ogni cosa con il fascino della nostalgia: anche la ghigliottina.”  
(Milan Kundera)

2435 ““Talvolta crediamo di aver nostalgia di un luogo lontano, mentre a rigore abbiamo soltanto nostalgia del tempo vissuto in quel luogo quando eravamo più giovani e freschi. Così il tempo ci inganna sotto la maschera dello spazio. Se facciamo il viaggio e andiamo là, ci accorgiamo dell’inganno.” (Arthur Schopenhauer)

“L’amore, lo sapevo fin troppo bene, si nutre di bocconi tirati quando meno te lo aspetti, è la nostalgia sotto i denti che ti fa resistere.” (Margaret Mazzantini)

2440 Tema dominante di “L’assenza” di Gozzano è il desiderio nostalgico, motivo dominante in numerosi periodi della storia del pensiero e della letteratura occidentale, che ha affascinato artisti e scrittori in numerose modalità. Si tratta infatti di un sentimento potente, che tutti noi prima o poi nella nostra vita proviamo in prima persona. Rifletti su questo argomento facendo riferimento a ciò che hai appreso dall’analisi del testo, alle citazioni proposte qui sopra e a tutte le fonti artistico-letterarie che ritieni opportune, ed elabora le tue idee in un testo coerente e coeso.

2445

### **PROPOSTA TESTO STORICO**

**Emilio Lussu, *Un anno sull’altipiano*, 1938**

2450

#### **Uccidere un uomo**

Io facevo la guerra<sup>1</sup> fin dall’inizio. Far la guerra, per anni, significa acquistare abitudini e mentalità di guerra. Questa caccia grossa fra uomini non era molto dissimile dall’altra caccia grossa. Io non vedevo un uomo. Vedevo solamente il nemico. Dopo tante attese, tante pattuglie, tanto sonno perduto, egli passava al varco<sup>2</sup>. La caccia era ben riuscita. Macchinalmente, senza un pensiero, senza una volontà precisa, ma

5 così, solo per istinto, afferrai il fucile del caporale<sup>3</sup>. (...)

Poggiai bene i gomiti a terra e cominciai a puntare. L’ufficiale austriaco accese una sigaretta. Ora egli fumava. Quella sigaretta creò un rapporto improvviso fra lui e me. Appena ne vidi il fumo, anch’io sentii il bisogno di fumare. Questo mio desiderio mi fece pensare che anch’io avevo delle sigarette. Fu un attimo. Il mio atto del puntare, ch’era automatico, divenne ragionato. Dovetti pensare che puntavo, e che

10 puntavo contro qualcuno. L’indice che toccava il grilletto allentò la pressione. Pensavo. Ero obbligato a pensare. (...) E intanto non tiravo. Il mio pensiero si sviluppava con calma. Non ero affatto nervoso. (...)

Forse, era quella calma completa che allontanava il mio spirito dalla guerra. Avevo di fronte un ufficiale, giovane, inconscio del pericolo che gli sovrastava. Non lo potevo sbagliare. Avrei potuto sparare mille colpi a quella distanza, senza sbagliarne uno. Bastava che premessi il grilletto: egli sarebbe stramazza al

15 suolo. Questa certezza che la sua vita dipendesse dalla mia volontà, mi rese esitante. Avevo di fronte un uomo. Un uomo! Un uomo! Ne distinguevo gli occhi e i tratti del viso. La luce dell’alba si faceva più chiara ed il sole si annunciava dietro la cima dei monti. Tirare così, a pochi passi, su un uomo... come su un cinghiale! Cominciai a pensare che, forse, non avrei tirato. Pensavo. Condurre all’assalto cento uomini, o mille, contro cento altri o altri mille è una cosa. Prendere un uomo, staccarlo dal resto degli

20 uomini e poi dire: “Ecco, sta’ fermo, io ti sparo, io t’uccido” è un’altra. È assolutamente un’altra cosa. Fare la guerra è una cosa, uccidere un uomo è un’altra cosa. Uccidere un uomo, così, è assassinare un uomo. (...)

<sup>1</sup> Si tratta della prima guerra mondiale.

<sup>2</sup> *passava al varco*: era vicino.

<sup>3</sup> *caporale*: soldato graduato; caporale è chi ha il grado più basso della gerarchia dell’esercito.

Avevo il fucile poggiato, per terra, infilato nel cespuglio. Il caporale si stringeva al mio fianco. Gli porsi il calcio del fucile e gli dissi, a fior di labbra<sup>4</sup>:

25 - Sai... così... un uomo solo... io non sparo. Tu, vuoi?

Il caporale prese il calcio del fucile e mi rispose: - Neppure io.

### Analisi del documento

- 30 1) Individua il genere e l'ambito del testo proposto. (Genere saggistico o narrativo? Ambito letterario, sociologico, politico?)
- 2) Sintetizza in non più di mezza colonna il testo
- 3) Quale tesi di fondo sostiene l'autore?
- 4) Quali argomentazioni porta a sostegno della sua tesi?
- 35 5) L'autore nel testo fa riferimento a un importante evento bellico. Quale? Dove si trova il narratore?

### Commento

Scrivi un commento personale al brano preso in considerazione. Il testo dovrà avere la lunghezza di almeno una colonna e mezza. Nel testo dovrai:

- 40 - Contestualizzare la situazione in cui il narratore si trova, facendo riferimento anche alle modalità in cui si svolse il conflitto, alle cause che lo determinarono per i paesi dei soldati indicati nel brano e alle conseguenze.
- Illustrare se la posizione dell'autore ti sembra vicina a quelle dei nazionalisti o piuttosto il contrario e motiva la tua risposta.
- 45 - Confrontare il brano con la seguente frase di E. Remarque: "Avevamo diciott'anni, e cominciammo ad amare il mondo, l'esistenza: ci hanno costretti a spararle contro." (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*, 1929)
- Prova inoltre a immaginare e spiegare cosa possa aver rappresentato il conflitto mondiale per i giovani della tua età.

50

---

<sup>4</sup> a fior di labbra : sottovoce



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Si che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> *Salmi 71, 7.*

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (*Daigo Fukuryu Maru*), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del *Daigo Fukuryu Maru*: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
- 30 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA B3

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

#### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».







## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Durata massima della prova: 6 ore.**

**È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>		
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.		
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.		
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.		
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.		
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.		
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.		
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.		
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.		
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.		
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.		
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.		
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.		
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.		
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.		
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.		
	<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.	
			Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.	
			Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
			Adeguato rispetto della consegna	B.= 7-8p.	
			Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>		Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.		
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.		
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.		
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.		
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.		
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>		Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.		
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.		
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.		
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.		
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>		Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.		

	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>_____ /100</b>

65

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

70

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA			
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.		
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.		
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.		
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.		
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.		
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.		
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.		
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.		
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.		
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.		
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.		
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.		
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.		
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.		
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.		
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			_____/100	

75

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

80 Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>				
<b>TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-</b>				
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>		Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>		Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.		

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni</i>	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente		S.= 6p.		
Conoscenze corrette e adeguatamente articolate		B.= 7-8p.		
Conoscenze corrette, documentate ed approfondite		O.= 9-10p.		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>_____/100</b>

85

90

95

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI II PROVA

Candidato: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Classe 5 C

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
<b>1) PERTINENZA DEI CONTENUTI</b>		- PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO	<b>1-2</b>
		- GRAVI E DIFFUSE LACUNE	<b>3</b>
		- ESPOSIZIONE MOLTO	

<b>UTI RISPETTO ALLA RICHIESTA</b>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	STENTATA	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI</li> <li>- CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI</li> <li>- INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI</li> <li>- ESPOSIZIONE STENTATA</li> </ul>	<b>4-5</b>
<b>2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI</b>	INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI</li> <li>- DIFFICOLTA' A COLLEGARLI</li> <li>- ESPOSIZIONE INCERTA</li> </ul>	<b>6-9</b>
	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI</li> <li>- CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI</li> <li>- ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE</li> </ul>	<b>10</b>
	DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI</li> <li>- CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI</li> </ul>	<b>11-12</b>
	BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI</li> <li>- CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO</li> </ul>	<b>13-14</b>
	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPEC E APPROPRIATO</li> <li>- CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE</li> </ul>	<b>15</b>

105

110

115

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA  
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

<b>INDICATORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Assente	1	
	Scarsa	2	
	Parziale	3	
	Adeguate	4	
	Completa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionale specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Assente la strategia risolutiva	1	
	Assente la strategia risolutiva ma con qualche contenuto	2	
	Strategia incompleta e presenti errori di calcolo	3	
	Strategia parzialmente corretta con qualche errore di calcolo	4	
	Strategia corretta ma calcoli non sempre adeguati	5	
	Strategia corretta con un lieve errore di calcolo	6	
	Strategia corretta e ben articolata, senza errori di calcolo	7	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	Assente	1	
	Scarsa	2	
	Parziale	3	
	Adeguate	4	
	Completa	5	
Correttezza nell'utilizzo nel linguaggio specifico nella disciplina e capacità di	Manca la conoscenza della terminologia specifica	1	
	Il linguaggio è specifico e corretto	2	

argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni anche con contributi di originalità	Il linguaggio è specifico, corretto, con contributi d'originalità	3	
---	--	---	--